



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

Istituto Tecnico Economico e per il Turismo

“L.B. ALBERTI”

Cod. Mecc. VETD030001/VETD03050A – C.F. 84004010272  
Via Perugia, 1 – 30027 San Donà di Piave (VE) – Tel. 0421335711  
[www.itealberti.edu.it](http://www.itealberti.edu.it) - e-mail: [vetd030001@istruzione.it](mailto:vetd030001@istruzione.it) - [vetd030001@pec.istruzione.it](mailto:vetd030001@pec.istruzione.it)

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

della classe **QUINTA** sez. B

Indirizzo **TURISTICO**

Anno Scolastico 2024/2025

Data di approvazione 05/05/2025

Coordinatore: prof.ssa Morena Zoccoletto

Segretario: prof.ssa Barbara Tonon

## INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 3
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	pag. 4
<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	pag. 5
<b>PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE DELL'INDIRIZZO</b>	pag. 7
<b>QUADRO ORARIO</b>	pag. 8
<b>METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:</b> Obiettivi Strategie Metodologie Interventi didattici integrativi Strumenti di osservazione e verifica Interventi di recupero e/o potenziamento	pag. 9
<b>CRITERI DI CORRISPONDENZA FRA VOTI IN DECIMI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE</b>	pag. 16
<b>VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI</b>	pag. 17
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</b> Tipologie di verifiche	pag. 18
<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI di EDUCAZIONE CIVICA</b>	pag. 19
<b>PCTO</b>	pag. 21
<b>MODULI ORIENTATIVI</b>	pag. 29
<b>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	pag. 29

## DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE:

<b>ALLEGATO 1</b> – Contenuti disciplinari singole materie, sussidi didattici utilizzati e relazione sulla classe	pag. 32-82
<b>ALLEGATO 2</b> – Testo della Simulazione di Prima Prova e Griglia di Correzione	pag. 82-95
<b>ALLEGATO 3</b> – Testo della Simulazione di Seconda Prova e Griglia di Correzione	Allegato separatamente
<b>ALLEGATO 4</b> – Griglia colloquio ministeriale (art.22 Ordinanza Ministeriale 67 del 31/03/ 2025 - Allegato A)	pag. 96
<b>ALLEGATO 5</b> – Estratto del verbale relativo all'approvazione del documento	pag. 97
<b>ALLEGATO 6</b> – Elenco dei Candidati	=

## DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**COORDINATORE: Prof.ssa Morena Zoccoletto**

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Prof.ssa AIDI PASIAN	Lingua e letteratura italiana	X	X	X
Prof.ssa AIDI PASIAN	Storia	X	X	X
Prof.ssa DEBORA ROSA GIRGENTI	Prima lingua comunitaria: Inglese			X
Prof.ssa MORENA ZOCCOLETTO	Seconda lingua comunitaria: Tedesco (L2)	X	X	X
Prof. LARA BERALDO	Terza lingua comunitaria: Spagnolo (L3)	X	X	X
Prof. NICOLA LO CAPUTO	Matematica		X	X
Prof.ssa MICHELA FAGANELLO	Diritto e legislazione turistica	X	X	X
Prof. KETTY PERTEGATO	Discipline turistiche e aziendali		X	X
Prof.ssa IGNAZIO SCADUTO	Geografia turistica			X
Prof.ssa BARBARA TONON	Arte e Territorio	X	X	X
Prof. FRANCESCO TOFFOLO	Religione Cattolica		X	X
Prof.ssa CRISTINA D'ANTONI	Scienze motorie			X

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V B TUR è composta da 14 studenti, di cui 12 alunne e 2 alunni, provenienti tutti dalla classe IV del medesimo indirizzo. Per due studenti è stato predisposto e aggiornato quest'anno scolastico un Piano Didattico Personalizzato (PDP), mentre per un'alunna, atleta di alto livello, è stato elaborato un Piano Formativo Personalizzato (PFP), come già nei due anni precedenti.

Nel corso del triennio, la classe ha vissuto un'evoluzione significativa sotto diversi aspetti. In terza, si presentava eterogenea per livello di preparazione, con differenze che si sono progressivamente attenuate grazie al lavoro congiunto del consiglio di classe. In quarta, il gruppo ha accolto anche una studentessa straniera nell'ambito del progetto Intercultura, la cui presenza, seppur temporanea, ha contribuito a stimolare l'apertura e il confronto culturale. In quinta, il percorso si è consolidato, pur mantenendo un certo grado di disomogeneità nei livelli di rendimento, che si attestano complessivamente su una preparazione mediamente discreta, con alcuni casi di eccellenza e un numero contenuto di situazioni critiche.

Dal punto di vista del comportamento, la classe ha dimostrato nella maggior parte dei casi rispetto delle regole e correttezza nei confronti dei docenti e del gruppo dei pari. Non sono mancati episodi di atteggiamenti non sempre costruttivi da parte di singoli studenti, che hanno richiesto il costante intervento dei docenti per il mantenimento di un clima sereno e collaborativo. Nonostante ciò, il gruppo si è caratterizzato per un ambiente generalmente positivo, allegro e disponibile al dialogo educativo.

Il metodo di studio si è rivelato per molti studenti in genere funzionale al raggiungimento degli obiettivi minimi: in diversi casi l'impegno è risultato disomogeneo e spesso legato alle scadenze immediate piuttosto che a una pianificazione costante. Alcuni studenti hanno maturato nel tempo un metodo più autonomo e consapevole, mostrando progressi significativi anche grazie all'attenzione riservata all'interdisciplinarietà; tuttavia, un gruppo di discenti continua a manifestare un impegno non costante e poco finalizzato ad un adeguato approfondimento dei contenuti disciplinari.

Particolare rilevanza hanno avuto le esperienze legate ai PCTO, che hanno offerto occasioni formative di alto valore, incidendo in maniera positiva sulla crescita personale e professionale della classe. In particolare, il soggiorno studio a Bamberg in classe terza e le attività di Simulimpresa, svolte nell'ambito del progetto "Agenzia Alberti" in quarta e in quinta, hanno rappresentato momenti di forte coinvolgimento. Tali esperienze avrebbero dovuto mettere in evidenza competenze comunicative, relazionali e organizzative, valorizzando lo spirito di iniziativa e la capacità di lavorare in gruppo; tuttavia, queste opportunità non sono state sempre colte dall'intero gruppo classe.

Le attività didattiche, anche attraverso approcci interdisciplinari, hanno permesso di integrare saperi e abilità, favorendo l'acquisizione di competenze trasversali più solide. In più occasioni, gli studenti hanno dimostrato capacità di adattamento, responsabilità e precisione nei compiti di realtà proposti, contribuendo attivamente alla buona riuscita delle attività curricolari ed extracurricolari.

Il percorso formativo della classe ha consentito di raggiungere, pur con le diversità individuali, un livello di preparazione complessivamente discreto, con alcuni elementi di eccellenza e alcuni casi di fragilità ancora persistenti. L'esperienza scolastica si è rivelata complessivamente positiva, sia dal punto di vista educativo che didattico, e ha permesso alla maggior parte degli studenti di sviluppare competenze adeguate ad affrontare con maggiore consapevolezza i compiti futuri.

## PROFILO DELLA CLASSE

### LIVELLI DI PARTENZA

Fine Classe terza (Scrutinio di giugno 2023)

Disciplina	4	5	6	7	8	9	10
Lingua e Letteratura Italiana			8	6	2		
Storia			4	7	4	1	
Lingua Inglese			3	4	9		
Seconda Lingua comunitaria- Tedesco	1		8	5	2		
Terza Lingua Straniera- Spagnolo		1	8	6	1		
Matematica		1	10	4	1		
Discipline Turistiche e Aziendali			2	2	7	4	1
Diritto e Legislazione Turistica			4	6	3	2	
Arte e Territorio			7	4	4	1	
Geografia Turistica		1	3	7	4	1	
Educazione civica			5	6	5		
Scienze motorie e sportive				13	2	1	

1 alunna non ammessa alla classe successiva

**Fine Classe quarta (Scrutinio di giugno 2024)**

Disciplina	4	5	6	7	8	9	10
Lingua e Letteratura Italiana			3	9	3		
Storia			4	6	4	1	
Lingua Inglese				6	6	2	
Seconda Lingua comunitaria- Tedesco	1		7	6		1	
Terza Lingua Straniera- Spagnolo			5	7	3		
Matematica			6	4	1		
Discipline Turistiche e Aziendali			2	2	7	4	1
Diritto e Legislazione Turistica			4	6	3	2	
Arte e Territorio			7	4	4	1	
Geografia Turistica		1	3	7	4	1	
Educazione civica			5	6	5		
Scienze motorie e sportive				13	2	1	

1 alunno non ammesso alla classe successiva alla sessione del recupero del debito formativo in agosto 2024.

## PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Il diplomato di questo indirizzo è in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata; > utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

In particolare, è in grado di:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.

6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

## QUADRO ORARIO

### TURISMO

<b>ORARI E DISCIPLINE</b>	<b>III°</b>	<b>IV°</b>	<b>V°</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda Lingua Comunitaria (Tedesco)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Terza Lingua Straniera (Straniera)	3	3	3
Discipline Turistiche e Aziendali	4	4	4
Geografia Turistica	2	2	2
Diritto e Legislazione Turistica	3	3	3
Arte e Territorio	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1
<b>ORE COMPLESSIVE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## **METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **OBIETTIVI TRASVERSALI**

#### **Obiettivi Comportamentali**

Le finalità educative a cui tendono tutte le discipline, attraverso i loro contenuti mirano a

- aiutare gli alunni a capire che il lavoro scolastico e la vita in comune devono basarsi sul rispetto di regole che dopo essere state discusse, contrattate, approvate, diventano valide nei confronti di tutti;
- alimentare il processo di socializzazione e partecipazione attiva alla vita scolastica.
- educare gli alunni al dialogo, alla collaborazione, alla tolleranza nel rispetto delle diversità (etniche, religiose, ecc.);
- educare gli alunni a rispettare i compagni, le persone che lavorano dentro la scuola, l'ambiente e i beni comuni.

#### **Obiettivi Cognitivi**

- Promuovere la conoscenza e l'apprendimento dei diversi codici linguistici per un'approfondita e consapevole decodificazione del reale;
- stimolare le competenze comunicative nei diversi settori, attraverso vari tipi di linguaggio: verbale, logico - matematico, scientifico, tecnico.
- agevolare lo sviluppo di una mentalità operativa (capire per fare);
- promuovere le capacità di analisi, di confronto, di collegamento e di sistemazione delle conoscenze acquisite;
- sviluppare le capacità logiche per acquisire un metodo di lavoro;
- promuovere l'acquisizione di abilità inerenti ai vari campi disciplinari (saper fare), attraverso l'apprendimento di metodi di studio e operativi adeguati;
- arricchire il patrimonio lessicale;
- considerare l'errore come occasione di apprendimento.

### **OBIETTIVI GENERALI COMUNI**

#### **Obiettivi Formativi**

- Rispettare le persone che lavorano nella scuola, l'ambiente e i beni comuni;
- rispettare l'orario scolastico, puntualità e limitazione delle uscite od entrate fuori orario;
- essere puntuale nell'esecuzione dei compiti affidati sia in classe che a casa;
- porsi in relazione con gli altri in modo corretto: intervenire in classe per esprimere il proprio pensiero, lasciar parlare gli altri, ascoltare gli altri con disponibilità, rispettare le idee altrui;
- lavorare in gruppo: partecipare in modo propositivo e collaborativo, rispettare le regole, e portare a termine il proprio compito.

#### **Obiettivi Didattici**

- Essere flessibili: non bloccarsi davanti a situazioni nuove;
- discutere ed eventualmente accettare idee diverse dalle proprie;
- accettare critiche e ammettere i propri errori, accettare di affrontare problemi da angolazioni diverse e di operare con procedure diverse;
- ricoprire ruoli diversi adeguati a nuove situazioni, utilizzare vari tipi di risorse disponibili, sapendo scegliere fra esse le più adeguate;
- essere autonomi nel muoversi all'interno della scuola (intesa quale struttura fisica e/o insieme di organi e risorse presenti);
- essere autonomi nell'usare correttamente il libro di testo, ricercare materiale da diverse fonti, utilizzare documenti di diversa natura, conoscere gli strumenti e le tecniche per la produzione di documenti;
- produrre documenti e rappresentarli in modo adeguato;

- essere autonomo nel pianificare il proprio impegno settimanale e nel valutare le proprie prestazioni;
- leggere, comprendere le tematiche, scomporre il testo ed estrapolare le informazioni/dati presenti nel testo o documento;
- interpretare (decodificare), classificare le informazioni raccolte distinguendo le principali dalle secondarie;
- individuare rapporti di causa – effetto;
- elaborare i dati di cui si è in possesso con procedimento logico – critico;
- creare gerarchie tra i dati ottenuti per determinare la soluzione ottimale dei problemi da risolvere;
- rappresentare in modo efficace i dati ottenuti per favorire processi decisionali;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici, settoriali;
- costruire modelli interpretativi e alternativi della realtà utilizzando le cognizioni acquisite nei vari ambiti disciplinari.

## **STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO**

Ogni singolo docente ha operato al fine di raggiungere gli obiettivi trasversali con attività specifiche inserite nelle programmazioni individuali.

Nelle riunioni del Consiglio di Classe sono stati verificati i risultati conseguiti.

La metodologia didattica è stata finalizzata non solo a:

- sviluppare le competenze partendo da situazioni concrete, così da stimolare l'abitudine a confrontarsi con la realtà e lo sviluppo della capacità di astrazione;
- sollecitare attività rivolte all'analisi, alla valutazione e alla descrizione dei risultati dei processi attuati, così da abituare alla pratica del controllo e della comunicazione;
- presentare situazioni o casi di complessità crescente che richiedano di operare scelte, così da stimolare capacità decisionali e capacità di valutare aspetti positivi e negativi delle varie situazioni;
- utilizzare i laboratori come momento in cui si simula la realtà utilizzando i concetti appresi e si impara insieme ai compagni utilizzando la tecnologia, così da sviluppare intuizione, uso attivo degli strumenti e capacità di lavorare in gruppo;
- utilizzare un linguaggio tecnico;

ma anche a:

- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiarne la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere;
- controllare le strategie usate e la loro adeguatezza;
- esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti;
- pretendere rispetto nei confronti delle persone che lavorano dentro la scuola, dell'ambiente e dei beni comuni;
- utilizzare l'errore come momento di riflessione e indicare strategie per il recupero;
- favorire l'autovalutazione;
- favorire una visione sintetica dei saperi che conduca gli allievi a comprendere l'unità del sapere partendo da una conoscenza analitica delle singole discipline;
- recuperare le conoscenze pregresse per favorire i collegamenti tra i contenuti acquisiti e i nuovi da trasmettere;
- favorire lo sviluppo di un proficuo ed adeguato metodo di studio;
- creare sistematicamente situazioni di auto apprendimento, così da educare ad assumere autonomamente nuove conoscenze e competenze.

Tali operazioni contribuiscono infatti in particolar modo alla finalità di realizzare i due obiettivi prioritari emersi dal processo di autovalutazione (RAV 2022/2025) di seguito elencati:

- 1) Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in matematica e italiano nelle classi seconde e in matematica nelle classi quinte;
- 2) Potenziare la competenza digitale degli studenti affinché sappiano utilizzare con sicurezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.

## **MOTIVAZIONI ALLA SCELTA DELLE PRIORITA'**

Nonostante gli interventi promossi dai docenti di matematica negli ultimi anni, gli esiti nelle prove standardizzate sono risultati inferiori ai parametri di riferimento evidenziando la necessità di mettere in essere processi metodologico-didattici che coinvolgano trasversalmente tutti i dipartimenti con azioni mirate al potenziamento delle abilità di base e delle capacità logiche e argomentative. Si auspica che un intervento a così ampio raggio abbia delle ricadute positive sugli esiti di tutte le discipline, in particolar modo su quelli di matematica e di italiano delle classi seconde.

È innegabile, inoltre, che la pandemia abbia accelerato anche nella scuola un processo di digitalizzazione senza precedenti che ha dato nuovi impulsi di rinnovamento alla didattica tradizionale; quanto acquisito da parte dei docenti non deve essere perso ma, al contrario, ulteriormente potenziato. Da qui la scelta della seconda priorità individuata nell'ottica non solo di far entrare le nuove metodologie stabilmente nella prassi didattica quotidiana, ma anche di formare dei cittadini in grado di utilizzare le tecnologie con sicurezza e spirito critico. Infine, le opportunità di rinnovamento di ambienti, tecnologie e laboratori offerte all'istituto dal Piano Scuola 4.0 concorreranno sicuramente al raggiungimento dei traguardi prefissati creando un circolo virtuoso di miglioramento in un ecosistema di apprendimento, in cui spazi, tecnologie e metodologie didattiche si influenzano reciprocamente

**METODOLOGIE DIDATTICHE:**

Metodologie	DISCIPLINE										
	Italia no	Storia	Inglese	Tedesco	Mat.	Spagn	Arte e Terr.	Diritt o	DTA	Geogr	Scien ze mot. e sport.
Lezioni frontali e dialogate	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Esercitazioni guidate e autonome	x		x	x	x	x			x		
Lezioni multimediali			x	x		x	x	x		x	
Problem solving				x	x				x		x
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività laboratoriale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Brainstorming	x	x	x	x		x	x			x	x
Peer education				x		x					x
Flipped Classroom			x	x			x				

## **INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI**

Gli interventi di recupero, nel corso dell'anno scolastico, e sostegno, dopo gli scrutini, sono stati effettuati secondo le modalità deliberate dai dipartimenti.

Il Consiglio di Classe, in corso d'anno, ha evidenziato gli studenti in difficoltà a cui ha proposto di effettuare il recupero sia di abilità disciplinari che di abilità trasversali.

## **COMPORAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE**

- Programmazione delle verifiche: tramite l'agenda del registro elettronico.
- Consegna delle verifiche scritte: in linea di massima entro 15 giorni.
- Controllo dei compiti assegnati a casa: almeno a campione, e se non svolti per più volte si è provveduto ad avvertire le famiglie.
- Assenze alle verifiche: gli alunni sono stati sottoposti a verifica scritta o orale.
- Uscite dall'aula: limitate il più possibile; vietate la prima e la terza ora;
- Cambio dell'ora: gli alunni dovranno rimanere in aula ed impegnarsi a mantenerla pulita e in ordine; quando l'insegnante entra in classe gli alunni dovranno essere tutti presenti.
- Uso del cellulare: gli studenti dovranno spegnere i telefoni cellulari all'inizio della prima ora di lezione e potranno riaccenderli solo al termine delle attività didattiche; l'utilizzo del telefono sarà quindi, vietato in tutti i locali della scuola e negli altri luoghi in cui gli studenti si trovino per svolgere attività organizzate e/o connesse a quelle scolastiche, anche durante i cambi dell'ora e le ricreazioni, le attività didattiche extracurricolari, il trasferimento dalla sede alla succursale e viceversa;
- Comunicazioni con le famiglie: si utilizzerà il libretto personale che gli alunni sono tenuti a portare sempre con sé durante le ore di lezione e il registro elettronico.
- Assemblee di classe: le ore ad esse riservate (al massimo due al mese), verranno gestite in modo razionale ed equilibrato fra le diverse discipline.
- Ritardo: va giustificato il giorno dopo.

## STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Questi strumenti hanno lo scopo di *ottenere evidenze concrete* sul livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La verifica è un processo di raccolta dati più mirato rispetto alla semplice osservazione e può prevedere una risposta o una performance specifica da parte dell'osservato.

### STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Tipologie Prove di verifica	DISCIPLINE										
	Arte e Territ .	Italia no	Sto ria	Ingles e	Tede sco	Spa gnolo	Mat.	Dirit to	DTA	Geo grafia	Scien ze mot. e sport.
Produzione di testi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Traduzioni				x	x	x					
Interrogazioni	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Colloqui	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Risoluzione di problemi					x		x		x		
Prove strutturate o semi- strutturate	x	x	x	x	x	x					
Prove Pratiche				x							

## **INTERVENTI DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO**

Le attività di recupero sono state svolte in base alle indicazioni dei singoli dipartimenti.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

Per la valutazione, oltre al raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali o quanto meno degli standard minimi di conoscenza senza cui non si potrà accedere all'esame di stato, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- Possesso dei prerequisiti;
- Metodo di studio;
- Capacità di rielaborazione;
- Interesse per la disciplina;
- Partecipazione all'attività didattica;
- Impegno;
- Autonomia di lavoro;
- Progresso nell'apprendimento;
- Situazione personale;
- Livello della classe;
- Assiduità nella frequenza.

In riferimento alla valutazione delle singole prove, l'attribuzione del punteggio ha lo scopo di accertare il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati. Si è ritenuto opportuno adottare una forbice ampia che comprendesse l'intera scala decimale (1 – 10), con utilizzo di voti interi, mezzi voti o dei corrispondenti livelli.

## CRITERI DI CORRISPONDENZA FRA VOTI IN DECIMI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

Questi criteri di corrispondenza vengono applicati sia nella **valutazione intermedia** (che ha una funzione prevalentemente formativa, volta a monitorare il processo di apprendimento e a fornire feedback per il miglioramento) che nella **valutazione finale** (che ha una funzione sommativa, certificando il livello di apprendimento raggiunto al termine di un periodo).

<p style="text-align: center;">Da 3 a 4 (Gravemente Insufficiente)</p>	<p><i>Acquisizione conoscenze:</i> ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici  <i>Abilità:</i> applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi con correttezza  <i>Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:</i> non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia  <i>Abilità linguistiche ed espressive:</i> commette errori che oscurano il significato del discorso</p>
<p style="text-align: center;">5 (Insufficiente)</p>	<p><i>Acquisizione conoscenze:</i> ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione  <i>Abilità :</i> commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi  <i>Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:</i> non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali  <i>Abilità linguistiche ed espressive:</i> commette errori che però non oscurano il significato, usa poco frequentemente il linguaggio appropriato</p>
<p style="text-align: center;">6 (Sufficiente)</p>	<p><i>Acquisizione conoscenze:</i> ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici  <i>Abilità:</i> sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore  <i>Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:</i> è impreciso nell'effettuare sintesi ed ha qualche spunto di autonomia  <i>Abilità linguistiche ed espressive:</i> possiede una terminologia accettabile, l'esposizione è poco fluente</p>
<p style="text-align: center;">7 - 8 (Discreto/Buono)</p>	<p><i>Acquisizione conoscenze:</i> possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi  <i>Abilità:</i> sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione  <i>Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:</i> è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo  <i>Abilità linguistiche ed espressive:</i> espone con chiarezza e terminologia appropriata</p>
<p style="text-align: center;">9 - 10 (Ottimo)</p>	<p><i>Acquisizione conoscenze:</i> possiede conoscenze complete ed approfondite e non commette errori né imprecisioni  <i>Abilità:</i> sa applicare senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite  <i>Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:</i> sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome  <i>Abilità linguistiche ed espressive:</i> usa una terminologia ricca ed appropriata</p>

## VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

La valutazione degli apprendimenti è integrata dalla valutazione formativa utilizzando una Scheda con tre indicatori (interesse e impegno, partecipazione, metodo e organizzazione del lavoro) con cinque descrittori ciascuno. Il punteggio complessivo è pari a 30 punti e il livello base si pone nella fascia tra 18 e-23 punti. La valutazione del processo che emerge con questo strumento può concorrere a definire con maggior precisione la valutazione finale in quanto la integra, per eccesso o difetto, con l'osservazione sistematica in itinere di quegli atteggiamenti e/o comportamenti che restano fuori dalla valutazione ordinaria ma che pure devono essere presi in considerazione per una valutazione accurata e completa dello studente.

### RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Indicatori	Descrittori	Punti
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Non partecipa alla discussione /presentazione/ attività	1-2
	Partecipa alla discussione /presentazione/ attività con difficoltà (rispettando non sempre i turni di parola, ponendo domande in modo saltuario, chiedendo raramente chiarimenti, fornendo pochi spunti personali di riflessione, intervenendo in modo inopportuno)	3-5
	Partecipa alla discussione /presentazione/ attività in modo complessivamente collaborativo (rispettando i turni di parola, ponendo domande, chiedendo chiarimenti, fornendo spunti personali di riflessione)	6-7
	Partecipa alla discussione /presentazione/ attività attivamente (rispettando i turni di parola, ponendo domande, chiedendo chiarimenti, fornendo spunti personali di riflessione)	8-9
	Partecipa alla discussione /presentazione/ attività in modo costruttivo, con originalità (rispettando i turni di parola, ponendo domande, chiedendo chiarimenti, fornendo spunti personali di riflessione, condividendo le proprie esperienze)	10
<b>METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b>	Non pianifica il proprio lavoro	1-2
	Pianifica il proprio lavoro con difficoltà (non è puntuale nella consegna dei materiali, non porta il materiale necessario alla lezione, ha fretta di finire, ha bisogno di incoraggiamento per superare le difficoltà, non prende appunti, non è autonomo)	3-5
	Pianifica il proprio lavoro in modo complessivamente adeguato (è quasi sempre puntuale nella consegna dei materiali, nella maggior parte dei casi segue le indicazioni del docente, porta il materiale necessario alla lezione, prende appunti, ha bisogno di incoraggiamento per superare le difficoltà, non è completamente autonomo)	6-7
	Pianifica il proprio lavoro in modo soddisfacente (ha cura del materiale, quasi sempre è puntuale nelle consegne, segue le indicazioni del docente, porta il materiale necessario alla lezione, prende appunti ed è autonomo)	8-9
	Pianifica il proprio lavoro in modo efficace e produttivo (ha cura del materiale, è sempre puntuale nelle consegne, porta il materiale necessario alla lezione, prende appunti ed è autonomo)	10
<b>RELAZIONI</b>	E' conflittuale nelle relazioni con i compagni e i docenti	1-2
	E' selettivo nelle relazioni con i compagni e i docenti, è poco adattabile, tende a privilegiare il proprio gruppo di lavoro	3-5
	Si adatta alle diverse situazioni e risponde alla richiesta di collaborazione	6-7
	Risponde alla richiesta di collaborazione, si affianca al lavoro dei compagni e collabora con i meno abili	8-9
	Collabora in tutte le situazioni, è sempre disponibile ad aiutare i meno abili, si pone in sintonia con il lavoro dei compagni, è propositivo e leader positivo	10
<b>INTERESSE E IMPEGNO</b>	Non dimostra alcun interesse e impegno (sfugge agli impegni, non è mai disponibile ad organizzare le attività)	1-2
	Dimostra un interesse/impegno superficiale e sporadico (atteggiamento settoriale, non si pone in situazione di ascolto, non si rende disponibile ad organizzare le attività, non dimostra continuità nell'apprendimento)	3-5
	Dimostra un interesse/impegno limitato all'adempimento della consegna (atteggiamento settoriale, non sempre si pone in situazione di ascolto, non sempre si rende disponibile ad organizzare le attività)	6-7
	Dimostra un interesse/impegno adeguato e fattivo (si pone in situazione di ascolto, ha un atteggiamento esecutivo)	8-9
	Dimostra un interesse/impegno spiccato, costante e propositivo (si pone sempre in situazione di ascolto, si rende disponibile ad organizzare le attività, dimostra continuità nell'apprendimento)	10

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

La scheda di valutazione del comportamento, redatta sulle indicazioni del D.M. n. 5/2009, tiene conto dei seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole: norme di convivenza civile, norme del Regolamento di Istituto, disposizioni organizzative e di sicurezza;
- Partecipazione: partecipazione al dialogo educativo, motivazione ed interesse, sensibilità culturale, impegno;
- Regolare frequenza: assenze, ritardi, uscite anticipate (non vanno considerate mancanze le assenze in deroga).

Si sottolinea che il Voto di Comportamento sia da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato ad accrescere la consapevolezza della responsabilità personale nell'allievo/a, a stimolare la correttezza degli atteggiamenti e la partecipazione al dialogo educativo nel pieno rispetto delle regole della comunità scolastica. Questa valenza educativa viene perseguita costantemente nello sviluppo delle attività didattiche, osservata in diversi contesti (evidenze) e valutata con l'ausilio di opportuni descrittori presenti nelle griglie di corrispondenza con il livello di padronanza raggiunto dall'allievo/a nelle Competenze Chiave di Cittadinanza sociali e civiche "Agire in modo autonomo e responsabile", "Collaborare e partecipare" nonché "Imparare ad imparare".

In caso di valutazione pari a 6/10, ai sensi del d. lgs 62/2017 e s.m.i. (L. 150/2024), il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo, come da indicazioni dell'art. 3 dell'O.M. 67 del 31/3/2025.

La valutazione insufficiente (5) comporta la non ammissione all'esame conclusivo del ciclo di studi, indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline.

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI PROPOSTE DALL'ISTITUTO</b>	Attività accompagnate da attestato-certificazione/premio quali: PON, qualificazioni sportive almeno a livello provinciale, ECDL, corso hostess e corso italiano per stranieri, Erasmus +.	2
	Attività extracurricolari proposte dall'Istituto e frequentate a titolo volontario per un minimo di 22 ore quali: conferenze, le scuole si incontrano, tutoraggio tra pari (Peer to Peer), tirocinio congressuale, progetto Giffoni.	
<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>  - norme di convivenza civile; - norme del Regolamento di Istituto; - disposizioni organizzative e di Sicurezza	L'alunno ha evidenziato ripetuti episodi di inosservanza delle regole, anche in ASL, sanzionati con richiami verbali e/o scritti (rilevabili da annotazioni, note disciplinari, diario di bordo e questionario di valutazione del tutor aziendale). L'alunno ha ricevuto una sanzione disciplinare per mancanza grave (con sospensione dalle lezioni). L'alunno ha preso consapevolezza a seguito di una mancanza disciplinare gravissima.	5/6
	L'alunno non ha sempre rispettato le regole (violazioni sporadiche) All'alunno è stata comminata una sanzione disciplinare per una mancanza non grave. L'alunno ha preso consapevolezza a seguito di una mancanza disciplinare grave.	7
	L'alunno ha rispettato sostanzialmente le regole (occasional richiami verbali). L'alunno, a seguito di una sanzione per mancanza disciplinare non grave, ha osservato le regole.	8
	L'alunno ha rispettato le regole in modo attento e consapevole.	9
	L'alunno ha rispettato le regole in modo scrupoloso e consapevole fungendo attivamente da guida per i compagni.	10
<b>PARTECIPAZIONE</b>  - partecipazione al dialogo educativo - motivazione ed interesse; - sensibilità culturale; - impegno; - spirito di iniziativa.	L'atteggiamento è stato spesso scorretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico (rapporti talvolta conflittuali/problematici). L'adempimento delle consegne scolastiche è stato saltuario/selettivo. La partecipazione è stata marginale/passiva a scuola e/o in ASL (rilevabile da annotazioni, note disciplinari, diario di bordo e questionario di valutazione del tutor aziendale). L'interesse è stato discontinuo.	5/6
	L'atteggiamento nei confronti dei compagni e del personale scolastico è stato non del tutto corretto (ruolo poco collaborativo). L'adempimento delle consegne scolastiche è stato non sempre regolare. La partecipazione è stata discontinua. L'interesse è stato selettivo/opportunistico.	7
	L'atteggiamento è stato poco attivo ma sostanzialmente corretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico. L'adempimento delle consegne scolastiche è stato generalmente regolare. La partecipazione è stata produttiva. L'interesse per lo studio è stato adeguato (anche se eterogeneo).	8

## PERCORSI INTERDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n. 92, introduce l'insegnamento dell'educazione civica, successivamente modificato e integrato dal D.M. 7 settembre 2024 n.183.

L'insegnamento di Educazione Civica è pari ad almeno 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dal vigente ordinamento. Detto insegnamento è oggetto di valutazioni periodiche e finali, come previsto dal decreto n. 122 del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009.

Il coordinamento dell'insegnamento di Educazione Civica è affidato al docente di Scienze Giuridico-Economiche che formulerà la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento. Tali elementi conoscitivi sono raccolti nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

### “Programmazione percorsi di Educazione Civica”

A.S. 2024-2025 Classe 5 B TUR					
Programmazione percorsi di Educazione Civica					
	Nuclei tematici	Percorsi scelti dal C.d.C.	Traguardi attesi	Discipline coinvolte, tema trattato e monte orario per singola disciplina interveniente	Prodotto/risultato: prova di realtà, test, testo argomentativo, <i>debate</i> , PowerPoint, cortometraggio, osservazione, <i>etc.</i>
I Periodo	<b>Sviluppo sostenibile</b>	<b>I Beni culturali e la tutela dell'UNESCO</b>	Comprendere la ricchezza e il valore del patrimonio culturale e artistico italiano	<b>Diritto 4 ore:</b> La normativa dei beni culturali e il ruolo dell'Unesco <b>Geografia 4 ore:</b> L'Unesco, i dieci criteri per far parte della lista dei siti, la Danger List e casi specifici <b>Tedesco 2 ore:</b> UNESCO e la tutela dei siti nel Norditalia (specificatamente a Padova) che fanno parte del patrimonio dell'umanità. <b>Arte 2 ore:</b> art. 9 della Costituzione. Tutela, valorizzazione e conservazione dei beni culturali in caso di conflitto armato, atti terroristici, vandalismo e furto di opere d'arte. Unesco e lista rossa. <b>Prova 2 ore</b> (ultima settimana di novembre)	<b>Report personale ed esperienziale supportato da materiale audiovisivo</b>
II Periodo		<b>“Agenzia Alberti”</b>	Accrescere la propria autonomia; maturare una propria responsabilità sociale; maturare e consolidare le competenze trasversali e disciplinari	<b>Tutte le discipline della classe</b> Tot ore: 20	<b>Compilazione questionario; realizzazione di materiale di tipo pubblicitario ed informativo turistico (dépliant, brochure, lettere turistiche etc.)</b>

## RUBRICA. DI VALUTAZIONE DEI PERCORSI INTERDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Partecipazione attiva e responsabile, interazione con gli altri e condivisione degli obiettivi	I	L'alunno/a partecipa con disinteresse, non interagendo né condividendo con gli altri l'attività svolta	3-4
	II	L'alunno/a partecipa in misura marginale, non interagendo né condividendo con gli altri l'attività svolta	5
	III	L'alunno/a partecipa con interesse, interagendo e condividendo l'attività svolta con gli altri	6-7
	IV	L'alunno/a partecipa con vivo interesse e interagisce correttamente con gli altri, fornendo contributi originali	8-9
	V	L'alunno/a partecipa con interesse spiccato e interagisce in modo costruttivo, esercitando un'influenza positiva sul gruppo	10
Acquisizione delle conoscenze relative ai temi trattati	I	L'alunno/a non ha acquisito i contenuti dei diversi temi trattati o li ha acquisiti in modo frammentario e lacunoso	3-4
	II	L'alunno/a ha acquisito i contenuti trattati nei percorsi multidisciplinari in modo parziale e incompleto	5
	III	L'alunno/a ha acquisito i contenuti dei diversi temi sviluppati in modo corretto e appropriato	6-7
	IV	L'alunno/a ha acquisito i contenuti dei diversi temi sviluppati in maniera approfondita e li utilizza in modo consapevole	8-9
	V	L'alunno/a ha acquisito pienamente i contenuti dei diversi temi trattati con metodo critico e sa utilizzarli con piena padronanza	10
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nei contesti delineati istituendo adeguati collegamenti	I	L'alunno/a non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze o lo fa in modo del tutto inadeguato	3-4
	II	L'alunno/a utilizza e collega le conoscenze con difficoltà e in modo stentato	5
	III	L'alunno/a è in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra i saperi	6-7
	IV	L'alunno/a è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, collegandole in una trattazione pluridisciplinare e articolata	8-9
	V	L'alunno/a è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia, approfondita e critica	10
Capacità di analisi e di rielaborazione della realtà in chiave di cittadinanza attiva e di trovare possibili soluzioni, anche partendo dalla riflessione sulle esperienze personali	I	L'alunno/a non è in grado di comprendere e analizzare la realtà, anche sollecitato dal docente alla riflessione sulle proprie esperienze personali, o lo fa inadeguatamente	3-4
	II	L'alunno/a è in grado di comprendere e analizzare la realtà con difficoltà e solo se guidato, anche se invitato dal docente alla riflessione sulle proprie esperienze personale	5
	III	L'alunno/a è in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà, anche sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	6-7
	IV	L'alunno/a è in grado di compiere un'analisi precisa della realtà, anche sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	8-9
	V	L'alunno/a è in grado di compiere un'analisi approfondita e critica della realtà, utilizzando anche le riflessioni personali maturate sulle proprie esperienze	10
Ricchezza e padronanza dell'uso di diversi linguaggi con riferimento all'esperienza vissuta e coerenza della presentazione del tema trattato.	I	L'alunno/a si esprime in modo scorretto utilizzando un lessico inadeguato. La presentazione dei temi trattati non risulta coerente	3-4
	II	L'alunno/a si esprime in modo non sempre corretto e parzialmente adeguato. La presentazione risulta poco coerente	5
	III	L'alunno/a si esprime in modo corretto utilizzando linguaggi adeguati. La presentazione risulta coerente	6-7
	IV	L'alunno/a si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un linguaggio articolato. La presentazione risulta completa e coerente	8-9
	V	L'alunno utilizza con piena padronanza i diversi linguaggi. La presentazione risulta completa, coerente e personale	10

Traduzione delle valutazioni numeriche in livelli:

1. Livello non raggiunto <27
2. Livello base 28-37
3. Livello intermedio 38- 47
4. Livello avanzato 48-50

## PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) rappresentano un pilastro fondamentale dell'offerta formativa del nostro Istituto. In linea con le più recenti indicazioni ministeriali e con la volontà di fornire ai nostri studenti strumenti concreti per affrontare il futuro, il PCTO si configura come un'esperienza di apprendimento innovativa che integra il sapere teorico con il "saper fare" pratico, orientando al contempo le scelte post-diploma. Il presente documento del 15 maggio offre una panoramica sulle attività PCTO realizzate nel corso del triennio.

Si dichiara, inoltre, che tutti gli studenti ammessi all'esame di Stato hanno svolto le attività PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

## ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

INDIRIZZO TURISMO		
Classe Terza a.s. 2022/23		
MONTE ORE	PERIODO	ATTIVITA'
12 h	secondo quadrimestre	WEB BOOKING: software gestionale
3 h	durante l'a.s.	Visita aziendale presso un hotel
33 h	marzo 2023	Soggiorno studio in Germania
TOTALE ORE 48		

INDIRIZZO TURISMO Classe quarta a.s. 2023/2024		
MONTE ORE	PERIODO	ATTIVITA'
17h	Aprile/ maggio 2024	AGENZIA ALBERTI: COSTITUZIONE AGENZIA DI VIAGGIA INCOMING - Formazione in aula - Attività in laboratorio in orario curriculare
2h	1° dicembre 2023	Incontri con notai per la redazione dell'atto costitutivo (2ore curricolari a fine ottobre 2023)
160h	03/06 al 29/06/2024	Lo stage aziendale presso aziende, enti, studi professionali che operano in vari campi del turismo, momento che costituisce una forte interazione tra scuola e mondo del lavoro. Lo studente ha la possibilità di acquisire una significativa consapevolezza di sé e maturare competenze trasversali e disciplinari in un reale contesto lavorativo.
4 h	Secondo quadrimestre	Incontro con l'INPS (2 incontri da 2 ore in collegamento da remoto in orario curriculare)
4 h	Durante l'anno scolastico	Attività di orientamento presso H-Farm College di Roncade (22/11/23). Partecipazione a incontri o giornate di orientamento c/o Università o ITS (ad adesione volontaria).
Max. 20 h	durante l'a.s.	Tirocinio addetti all'accoglienza e ai servizi organizzativi (ad adesione volontaria)
Max. 50h	durante l'a.s.	San Donà Opportunity School (adesione volontaria, ma solo per gli studenti che abbiano aderito al progetto negli anni precedenti).
TOTALE ORE OBBLIGATORIE 187		

INDIRIZZO TURISMO Classe Quinta a.s.2024/2025		
MONTE ORE	PERIODO	ATTIVITA'
20 h circa di cui 15 curriculari	ottobre- maggio  -	ORIENTAMENTO IN USCITA: - Orientamento universitario: partecipazione a giornate di orientamento presso Università (ad adesione volontaria) - Orientamento all'Istruzione Tecnica Superiore (ITS) anche in orario curriculare - Orientamento al lavoro: incontri con professionisti (anche in orario curriculare) - partecipazione a fiera di orientamento Job Orienta (VR) (anche in orario curriculare)
32 h	27/01 al 31/01/ 2025	AGENZIA ALBERTI: ATTIVITA' AGENZIA DI VIAGGI Gestione di un'Agenzia di Viaggi e Turismo operante quale Tour Organizer Incoming. Realizzazione di pacchetti turistici a domanda per comitive da Germania, Regno Unito e Spagna

max 20 h	durante l'a.s.	Tirocinio addetti all'accoglienza e ai servizi organizzativi (ad adesione volontaria)
32 h	durante l'a.s.	Progetto di Geopolitica (ad adesione volontaria)
TOTALE ORE OBBLIGATORIE 47		

CLASSE	PERCORSI INTERDISCIPLINARI	MATERIE COINVOLTE	RUOLO DELLA DISCIPLINA NEL PERCORSO
5^ B TUR	Il viaggio e la sua organizzazione	<p>Storia</p> <p>Inglese</p> <p>Arte</p> <p>Geografia turistica</p> <p>Spagnolo</p> <p>DTA</p> <p>Tedesco:</p> <p>Diritto:</p>	<p>La Belle Epoque: dal turismo d'elite alla villeggiatura. Thomas Cook</p> <p>-History of tourism (from Roman times to the modern impact of technology) -Thomas Cook: history of the first tour operator, study of the current website and reference to logo, socials and present activities -Organisations for selling tourism products: tour operators and travel agencies -The package holiday -The SWOT analysis (in tourism marketing)</p> <p>Gauguin e la Polinesia</p> <p>Caratteristiche dei flussi turistici in Oceania e nel Pacifico</p> <p>Viajar por España: en autobús, en tren, en avión; Viajes y actividades; ofertas y reservas.</p> <p>-L'organizzazione di un itinerario turistico -Il calcolo del prezzo di un pacchetto turistico -Destinazione turistica: ciclo di vita, effetti negativi e positivi, analisi SWOT -Flussi turistici: la domanda e i fattori che la influenzano, attrattività</p> <p>La storia del turismo: dalle origini al turismo moderno; le varie tipologie di prenotazioni: Wie buchen die Jugendlichen.</p> <p>Il codice del turismo e i diritti del turista</p>
5^ B TUR	Guerra e libertà	<p>Storia</p> <p>Italiano</p> <p>Tedesco</p>	<p>Visone del film: Gandhi</p> <p>La Resistenza in letteratura: Progetto ANPI (lettura del libro di Calvino "Il sentiero dei nidi di ragno")</p> <p>La resistenza pacifica in Germania durante il III Reich: la Rosa Bianca</p>

		Spagnolo Arte	La Guerra civil Española Orrori nella guerra: P. Picasso Guernica
		Geografia turistica	Il regime di Apartheid in Sudafrica e le tesi sulla non violenza di Gandhi
		Diritto	Dallo stato assoluto alle libertà costituzionali
<b>5^ B TUR</b>	Itinerari turistici e gli enti locali per la promozione turistica	Inglese	-How to plan an itinerary, a practical guide, features of an itinerary -A survival guide while visiting Italy - International organizations for the tourism industry and its promotion: UNWTO, ENIT, APT; IAT, Pro Loco, FAI, VisitBritain, VisitTheUsa.com
		Geografia turistica	Regole tecniche per la realizzazione di un itinerario
		Tedesco	Pianificazione di un itinerario turistico: struttura e contenuti. Das Fremdenverkehrsamt und PRO-LOCO: la promozione turistica locale. Itinerari turistici nel territorio e in Germania: Padua, Venedig, Flusskreuzfahrten in Venetien. Die Romantische Strasse Bamberg (Studienaufenthalt)
		Spagnolo	Pianificare un itinerario turistico / un percorso cittadino (Agenzia Alberti / Callejeando por Padua)
		DTA	-L'organizzazione di un itinerario turistico e di un evento -Il calcolo del prezzo di un pacchetto turistico -Il calcolo della quota di partecipazione ad un evento -Promuovere un pacchetto turistico
		Diritto	Enti locali e legge regionale per la valorizzazione turistica
<b>5^ B TUR</b>	L'età del realismo	Arte	Realismo francese: Coubet (Gli spaccapietre, Funerale ad Ornans); confronto con la produzione di Millet (cenni).
		Italiano Storia	Naturalismo e Verismo L'Italia postunitaria, la questione meridionale



		Tedesco	Itinerari turistici in Italia e in paesi germanofoni; i vari tipi di turismo e il turismo esperienziale; Die Romantische Strasse; Eine Tour durch Padua (siti UNESCO); Eigenschaften und Probleme von Venedig; Flußkreuzfahrten in Venetien.
		DTA	-Preparazione di itinerari turistici e calcolo del prezzo del pacchetto -L'impatto del turismo: effetti positivi e negativi -Promozione di un itinerario -Marketing territoriale: sinergia fra pubblico e privato per uno sviluppo sostenibile
		Geografia turistica	Le tre strategie di vendita del "prodotto Africa"
		Spagnolo	Turismo culturale: El triángulo del arte en Madrid El Modernismo catalán
<b>5^ B TUR</b>	UNESCO	Tedesco	Was bedeutet UNESCO und seine Ziele: UNESCO Kulturerbestätten in Padua.
		Geografia turistica	I dieci criteri per l'inserimento di un sito nella lista del Patrimonio UNESCO. La Danger List UNESCO.
		Inglese	UNESCO world Heritage sites
		Diritto	L'Unesco
<b>5^ B TUR</b>	La carta di Lanzarote (1995).	DTA	Il turismo sostenibile
		Diritto	La tutela e la valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio
		Inglese	Il turismo sostenibile, Green and Eco tourism (approfondimento con lavori di gruppo su tre siti: responsibletourim.com -Cape Town Declaration- responsibletravel.com; vivovenetia.com; veneziaautentica.com)
		Tedesco	Il turismo sostenibile e responsabile: Der nachhaltige Tourismus und seine Eigenschaften; Wie benimmt sich ein nachhaltiger Tourist; Tourismus in Entwicklungsländern.

		Geografia turistica Spagnolo	Turismo sostenibile e responsabile El Código ético mundial para el turismo
<b>5^ B TUR</b>	La crisi dell'uomo del Novecento	Letteratura italiana Arte	I. Svevo, La coscienza di Zeno Schiele, Munch
<b>5^ B TUR</b>	Le professioni nel settore turistico	Inglese  Tedesco  Spagnolo	Working in the tourism industry: the touristic guide, working in a hotel, working in a travel agency, for a cruise company, in a resort, working as event planner.  Professioni nel settore turistico: Reisemanager/in, Reiseführer/in, Reisebegleiter/in, Animateur/in, Receptionisti/in, Concierge und Hoteldirektor/in. Gleichberechtigung im touristischen Bereich. (equità di trattamento nel settore turistico). Los profesionales del turismo: guía turístico y guía acompañante

**MODULI ORIENTATIVI CLASSI QUINTE a.s. 2024-2025**

MONTE ORE	PERIODO	MODULI ORIENTATIVI
8 h	secondo periodo didattico	Progetto “Da dove sei a dove vuoi”
2 h	novembre-dicembre	Incontri di orientamento con imprenditori/professionisti del Rotary Club
6 h	29 novembre	Partecipazione a fiera di orientamento Job Orienta (Vr)
1 h	febbraio	Incontri di orientamento con ITS Academy Turismo Veneto di Jesolo
2 h	7 marzo	Incontro di orientamento con ITS Digital Academy Mario Volpato
circa 4 h	durante l’a.s.	Incontri con il docente tutor
circa 6 h	durante l’a.s.	Partecipazione ad open days (ad adesione volontaria)
18 h		Progetto di Geopolitica (ad adesione volontaria)

**ATTIVITA’ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA****CONFERENZE/INCONTRI CON ESPERTI**

Conferenza	Periodo	Docente assistente	N. allievi interessati
Conferenza con Chiara Polita: “Il volo di Gianni Ancillotto	3 febbraio 2025	Prof.ssa Aidi Pasian	Tutti gli alunni della classe
Conferenza con la prof.ssa Morena Biason: la Resistenza nel Basso Piave	5 maggio 2025	Prof.ssa Barbara Tonon	Tutti gli alunni della classe
3 cicli di conferenze (a distanza) indette da ICIT di Padova: 1^: la Repubblica di Weimar; 2^: Le ombre del passato. 3^: Il Muro di Berlino	1° - 18 febbraio 2025 2° - 11 marzo 2025 3° - 1° aprile 2025	Presenza del docente nell’ora curriculare	Tutti gli alunni della classe

## CERTIFICAZIONI

Certificazione	Periodo	Docente assistente	N. allievi interessati
Conclusione del corso in preparazione all'esame di certificazione FIRST-B2 della lingua inglese.	Esame: 7 e 10 aprile 2025	Prof. Siro Cester	2 alunne
Corso in preparazione all'esame di certificazione della lingua spagnola DELE, livello B1	Esame: 24 maggio 2025	Prof. Domenico Corrieri	2 alunne
Corso BLSD	Esame: 28 febbraio 2025	Croce Rossa Referente: Prof.ssa Maria Luisa Sbrissa	2 alunne

## PROGETTI, MANIFESTAZIONI E ATTIVITA' INTEGRATIVE (dal CIC al Concorso letterario...)

<i>Progetto</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Periodo</i>
Progetto Reyer School Cup (torneo di pallacanestro)	Studenti che sappiano giocare a pallacanestro, studenti che partecipano e coordinano tifo e stampa	Ottobre 2024-Maggio 2025
Progetto BLSD Rotary Club - rilascio certificato per utilizzo del DAE	Alunni delle classi quinte che si dimostrano interessati	28 febbraio 2025
Organizzazione e partecipazione al progetto proposto dagli insegnanti di IRC: giornata mondiale contro la violenza sulle donne	Tutti gli alunni	25 novembre 2024
Progetto Tourism Web Marketing: gestione dell'account "Earthrill_" nella community Instagram sulla promozione social di siti turistici internazionali	Tutti gli alunni	Durante l'anno scolastico
Giornate dello sport	Tutti gli alunni dell'istituto	Febbraio 2025-maggio 2025
Corso di difesa personale	Alunni delle classi quinte	Marzo/aprile 2025
Uscite in orario curricolare ed extra- curricolare lungo le vie di San Donà di Piave, al campo adiacente all' Istituto, all'anello adiacente alla succursale in via Milano, al campo di atletica di San Donà di Piave	Tutti gli alunni dell'istituto	Tutto l'anno
Concorso letterario	Tutti gli alunni dell'istituto	8 ottobre 2024
Adesione al PATTO DELLA LETTURA della Città di San Donà di Piave, in cui sarà	Tutti gli alunni della classe	Premiazione 15 maggio

inserita la Premiazione del Concorso letterario;		
Commemorazioni: la Giornata della Memoria e il Giorno del Ricordo.	Tutti gli alunni della classe	10 febbraio 2025
Progetto ANPI: lettura del romanzo “Il sentiero dei nidi di ragno” di Calvino (tutte le classi quinte).	Tutti gli alunni	II° quadrimestre
Evento “Le scuole si incontrano” Partecipazione su base volontaria. L’evento si svolgerà presso il CFP “San Luigi” a San Donà di Piave. Attività di orientamento che prevede la presentazione degli indirizzi dell’Istituto “Alberti” ad allievi/e delle scuole secondarie di primo grado.	Partecipazione su base volontaria.	Dal 25 al 29/11/2024; il 02/12/2024

#### USCITE/VISITE DIDATTICHE E VIAGGI D’ISTRUZIONE

<i>Progetto e mete</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Periodo</i>
Fuori di banco – Mestre/Ve	Tutta la classe (-1 alunna)	17 ottobre 2024
Fiera di Verona: Job&Orienta	Tutta la classe	29/11/2024
Callejeando por Padua	Tutta la classe	05/12/2024
Viaggio d’istruzione all’estero: Barcellona	Tutta la classe (-1 alunna)	24 – 28 marzo 2025

#### PROVE INVALSI

In ottemperanza alle disposizioni normative che regolano il sistema nazionale di valutazione, il nostro Istituto ha somministrato le Prove INVALSI nelle classi quinte.

Si dichiara che tutti gli studenti ammessi all’esame di Stato hanno sostenuto le Prove Invalsi.

San Donà di Piave, 05/05/2025

Il Coordinatrice/ La Coordinatore  
Prof.ssa Morena Zoccoletto

## RELAZIONE DOCENTE A.S. 2024/2025

**DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**DOCENTE: Pasian Aidi**

**CLASSE VB INDIRIZZO TURISTICO**

### RELAZIONE SULLA CLASSE

Ho seguito con continuità la classe nel triennio per la disciplina di Lingua e Letteratura italiana.

Nel complesso i risultati del lavoro sono stati discreti. Il gruppo classe nella sua globalità ha seguito con adeguata partecipazione le proposte didattiche, impegnandosi soprattutto rispetto allo studio orale; l'approccio ai testi scritti, invece, rivela ancora, per qualche studente, una minore capacità, non tanto sotto il profilo della rielaborazione personale, quanto piuttosto della correttezza formale, per la quale in alcuni casi si riscontra ancora una certa criticità.

È stata presa in considerazione soprattutto la modalità di svolgimento della tipologia A, a livello scritto, per stimolare gli studenti ad avere un approccio analitico rispetto ai testi letterari, che spesso essi tendevano a leggere in maniera più superficiale (talora non comprendendo davvero i significati più profondi).

L'analisi delle correnti letterarie che hanno caratterizzato la seconda metà dell'Ottocento ha occupato tutto il primo quadrimestre, procedendo con regolarità; nel secondo, invece, tale regolarità è venuta meno, ma si sono comunque analizzati in profondità alcuni imprescindibili autori riferiti alla "poesia e narrativa della crisi".

Sono stati forniti quadri di riferimento di correnti e di autori soprattutto italiani e, talora, di altri grandi scrittori dell'Ottocento e del Novecento (romanzi, per esempio, di autori francesi, inglesi o russi, comunque collegati agli sviluppi della letteratura italiana).

### OBIETTIVI GENERALI

Il docente di Lingua e Letteratura italiana, al termine del percorso quinquennale, contribuisce alla formazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente sviluppando le competenze di ordine generale di seguito riportate:

- acquisizione e padronanza delle linee di sviluppo del patrimonio letterario e artistico italiano;
- acquisizione e utilizzo degli strumenti per comprendere e contestualizzare le opere più significative della tradizione culturale del nostro paese;
- utilizzo di una pluralità di stili comunicativi in relazione allo sviluppo delle competenze nella scrittura e nella produzione orale.

Nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, la disciplina concorre in particolare al raggiungimento di specifici risultati di apprendimento declinati in termini di competenze, conoscenze e abilità.

#### A1 - Competenze

Gli studenti sono in grado di:

- orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura (competenza storico-letteraria)
- comprendere ed analizzare testi (competenza analitica)
- confrontare, interpretare e commentare testi in relazione a epoche, movimenti, autori, generi e opere (competenza critica)
- impostare e articolare correttamente un testo (competenza testuale)
- usare le strutture grammaticali e del sistema ortografico e interpuntivo (competenza grammaticale)
- usare un lessico adeguato (competenza lessicale-semantica)
- elaborare e ordinare delle idee (competenza ideativa)

#### A2- Conoscenze

Gli studenti conoscono:

- gli eventi storici, le strutture politiche, sociali ed economiche dei periodi studiati
- le tendenze della lirica e della prosa del secondo Ottocento e del primo Novecento
- gli aspetti caratteristici dell'epoca, i movimenti, gli autori, le opere, i generi e i testi
- gli strumenti dell'analisi contenutistica e stilistica dei testi in prosa e poetici

- le procedure per contestualizzare, confrontare e interpretare testi
- le regole della coesione e della coerenza
- le regole ortografiche, morfosintattiche, l'uso della punteggiatura e del lessico
- i caratteri specifici delle tipologie testuali A, B, C

### **A3 - Capacità/abilità**

Gli studenti sanno:

- contestualizzare e confrontare movimenti, autori, opere
- fare il riassunto e la parafrasi
- individuare le più importanti figure retoriche
- scrivere un testo coeso e coerente in base alle consegne
- produrre testi di tipologie diverse: A, B, C
- scrivere un testo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico
- selezionare gli argomenti in modo pertinente
- organizzare gli argomenti intorno ad una tesi
- rielaborare le conoscenze per esprimere valutazioni personali e commenti motivati

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

### **A1- Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare discreta, mentre un ristretto gruppo pare avere un livello di conoscenze buono.

### **A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello nel complesso adeguato.

### **A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento un gruppo di alunni ha raggiunto un livello discreto, invece un gruppo di alunni manifesta ancora qualche difficoltà.

## **METODOLOGIE ADOTTATE**

**Rispetto ai testi poetici, la docente ha continuamente promosso forme di esercitazione che potessero motivare tutta la classe ad un atteggiamento attivo di ricerca, per esempio rispetto alle figure retoriche, stimolandoli attraverso queste a far emergere un'interpretazione complessiva del testo quanto più possibile personale. Gli studenti sono stati costantemente stimolati a inserire il proprio punto di vista all'interno dei testi elaborati, per sviluppare la loro capacità argomentativa.**

**Rispetto all'approfondimento si è sottolineata l'importanza dei collegamenti con altri autori e le rispettive opere, ma anche con argomenti collegati ad altre discipline attinenti all'esposizione.**

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **TESTO ADOTTATO**

G. Baldi – S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, *“Le occasioni della letteratura”*, vol. III, Paravia, Milano, 2019.

### **ALTRI SUSSIDI DIDATTICI**

- visione di video documentari riferiti ad alcuni autori analizzati (ad esempio: la casa di D'Annunzio);

- pdf di opere o parti d'opera, scaricate da specifici siti (Edizioni digitali Liber Liber Manuzio, per esempio in merito all'autore Verga).

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **L'età postunitaria (1861-1900)**

#### **Società e cultura**

Le strutture politiche, economiche e sociali (tutta la trattazione è stata svolta nel volume di storia: i governi della Destra e Sinistra storica)

Le ideologie (pp. 10-11)

Le istituzioni culturali (pp. 12-13)

Gli intellettuali (pp. 14-15)

#### **Storia della lingua e fenomeni letterari**

La lingua (p. 16)

Fenomeni letterari e generi (pp. 17-21)

## **CAPITOLO 1**

### **La Scapigliatura (pp. 26-29)**

- Igino Ugo Tarchetti, "L'attrazione della morte", dal romanzo "Fosca" (pp. 36-40)

## **CAPITOLO 3: Scrittori europei nell'età del Naturalismo**

### **Il Naturalismo francese (pp. 65-67)**

Gustave Flaubert (pp. 69-71)

- G. Flaubert, "Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli" (pp. 72-75)

Emile Zola (p. 77)

Il teatro naturalista (Il teatro di Ibsen, p. 81)

Gli scrittori italiani nell'età del Verismo (pp. 82-83)

Luigi Capuana (p. 84)

## **CAPITOLO 4: GIOVANNI VERGA**

La vita (pp. 90-91)

Le prime opere (p. 93)

La poetica e la tecnica narrativa (pp. 94-95)

La visione della realtà e la concezione della letteratura (pp. 97-99)

*Rosso Malpelo*, da "Vita dei campi" (pp. 101-109)

- Microsaggio: "Lo straniamento" (p. 112)
- La voce dei documenti: "Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane", tratto da "*Inchiesta in Sicilia*", di L. Franchetti e S. Sonnino (p. 113-114)
- Approfondimento: analisi del lavoro nelle cave e miniere siciliane (il caso sociale dei *carusi*). Attività di ricerca (con utilizzo degli iPad) per effettuare una ricerca in Internet relativa alla questione dello sfruttamento minorile in ambito lavorativo. Discussione su possibili spunti per il colloquio orale dell'esame, partendo dall'analisi di articoli recenti riferiti alle "morti bianche"; attività preliminare alla stesura di un approfondimento (testo argomentativo, tipologia B).

### **Il ciclo dei *Vinti* (p.115)**

- Microsaggio: Lotta per la vita e "darwinismo sociale" (p. 119)

*I Malavoglia* (pp. 120-122); letture:

- Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (dal cap. 1; pp. 124-127)
- I Malavoglia e la dimensione economica (dal cap. VII; pp. 129-131)
- La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno (dal cap. XV; pp. 132-135)

*La roba*, dalle "Novelle rusticane" (pp. 137-142);

*Mastro-don Gesualdo* (pp. 142-143; 145-146); letture:

- "La morte di Mastro-don Gesualdo" (parte IV, cap. IV; pp. 147-151)

## **Il Decadentismo (1880-1900)**

### **Società e cultura**

Il contesto (pp. 166-167)

La visione del mondo decadente (pp. 167-168)

La poetica del Decadentismo (pp. 169-171)

Temi e miti della letteratura decadente (pp. 172-174; 176)

Decadentismo e Naturalismo (p. 178)

### **CAPITOLO 1**

#### **Baudelaire e i poeti simbolisti**

*I fiori del male* (pp. 188-189); La noia e l'impossibile evasione (p. 190)

Letture:

- *Corrispondenze* (p. 192)
- *Spleen* (p. 196)

#### **La poesia simbolista**

I poeti simbolisti e la lezione di Baudelaire (p. 199); esempi:

- P. Verlaine, *Languore* (p. 201)
- A. Rimbaud, *Vocali* (p. 204)

### **CAPITOLO 2**

#### **Il romanzo decadente in Europa**

Joris-Karl Huysmans (p. 211)

Oscar Wilde (p. 216)

#### **La narrativa decadente in Italia (pp. 220-221)**

Grazie Deledda (p. 221)

### **CAPITOLO 3: GABRIELE D'ANNUNZIO**

La vita (pp. 230-233)

L'estetismo e la sua crisi (pp. 234-237)

- *Il ritratto di Andrea Sperelli* (incipit del II° capitolo del romanzo "Il piacere", dalla versione Liber Liber Edizioni Manuzio, online)

I romanzi del superuomo (pp. 241-244)

*Alcyone*, dalle "Laudi" (p. 255)

- *La pioggia nel pineto* (pp. 261-264)

#### **ALTRI MATERIALI:**

Il Vittoriale degli Italiani (casa-museo di G. D'Annunzio a Gardone Riviera): "Casa D'Annunzio", documentario di Giordano Bruno Guerri e Maurizio Gianotti. Regia di Federica Montagnaro, Rai 1, reperibile al link: <https://www.youtube.com/watch?v=eRJgog9Advk>

### **CAPITOLO 4: GIOVANNI PASCOLI**

La vita (pp. 280-283)

La visione del mondo (p. 284)

La poetica (pp. 285-286)

- "Una poetica decadente", da *Il fanciullino* (pp. 287-290)
- Microsaggio: "Il *fanciullino* e il superuomo: due miti complementari" (pp. 291-292)

L'ideologia politica (pp. 292-294)

Da *Myrica* (pp. 301):

- *X Agosto* (pp. 304-305)
- *L'assiuolo* (p. 307)
- *Temporale* (p. 311)

Dai *Canti di Castelvecchio* (p. 323):

- *Il gelsomino notturno* (pp. 324-325)

### **Il primo Novecento (1901-1918)**

Le istituzioni culturali (pp. 342-345)

### **CAPITOLO 3: ITALO SVEVO**

La vita (pp. 404-407)

- Microsaggio: “Freud e la nascita della psico-analisi” (pp. 408-409)

La cultura di Svevo (pp. 410-413)

*Una vita* (pp. 414-417)

*Senilità* (pp. 418-422)

*La coscienza di Zeno* (pp. 428-431)

- *Il fumo* (dal cap. III; pp. 436-441)
- *La morte del padre* (dal cap. IV; pp. 441- 449)

### **Tra le due guerre (1919-1945)**

### **CAPITOLO 4: Giuseppe Ungaretti**

La vita (pp. 682-683)

*L'allegria* (pp. 685-689)

- *In memoria* (pp. 690-691)
- *Fratelli* (p. 694)
- *Veglia* (p. 695)
- *I fiumi* (pp. 697-699)
- *San Martino del Carso* (p. 700)
- *Soldati* (p. 704)

### **CAPITOLO 6: Italo Calvino**

In relazione alla lotta partigiana, le classi quinte dell’Istituto sono state invitate a effettuare la lettura integrale del romanzo “*Il sentiero dei nidi di ragno*” di Italo Calvino nell’ambito del Progetto ANPI Sandonatese.

In collegamento con la disciplina della Storia, nell’ambito del medesimo progetto, il 5 maggio è stato effettuato l’incontro con Morena Biason, docente e autrice del libro “*Un soffio di libertà. La Resistenza nel Basso Piave*”.

### **EDUCAZIONE LINGUISTICA (tecniche di scrittura e tipologie testuali analizzate)**

#### **TIPOLOGIA:**

- Tipologia A
- Tipologia B
- Tipologia C

#### **SEQUENZE**

- Lavoro preliminare
- sottolineare
- distinguere le parti argomentative
- individuare la tesi o le tesi
- individuare le argomentazioni a sostegno o contro

Testi a carattere argomentativo: analizzare il titolo

- organizzare una scaletta
- dare ordine ai punti che si vogliono trattare
- riformulare i punti con parole proprie
- fare attenzione ai nessi logico- grammaticali (premesse, conseguenze, successione)

### **Analisi del testo**

- a) comprensione
- b) analisi del testo
- c) approfondimenti e riflessioni

### **ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

La disciplina è stata coinvolta relativamente a quanto previsto nel progetto di “Agenzia Alberti” (PCTO)

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 95** (alla data del 13/05/2025)

### **EVENTUALI OSSERVAZIONI**

La parte finale del programma ha subito dei tagli nell’ultimo periodo dell’anno, in particolare per quanto riguarda gli autori Montale e Pirandello, non trattati come inizialmente programmato. Si è preferito lasciare più spazio alla narrativa del primo Novecento, anche in stretta relazione con gli sviluppi delle letterature straniere (con particolare riferimento alla “narrativa della crisi”).

Le verifiche svolte hanno interessato sia interrogazioni orali, riferite al complessivo contesto letterario, sia l’elaborazione di testi scritti in riferimento alle tipologie dell’esame di stato, ma cercando di stimolare gli studenti ad approfondire l’analisi dei testi, in quanto risultava essere una competenza ancora deficitaria al termine della classe quarta.

Si è cercato di stimolare negli studenti la ricerca e l’utilizzo di fonti e materiali video-audio a supporto di quanto si andava approfondendo in merito allo studio della Letteratura italiana.

Gli studenti sono stati invitati, fin dall’inizio dell’anno, ad effettuare collegamenti con quanto studiavano in altre discipline (in particolare Arte e territorio e Lingue straniere).

I fatti letterari (trattati nella disciplina della Lingua e Letteratura italiana) sono stati sempre inseriti all’interno del contesto storico nel quale sono emersi, esaminando tutte le componenti del periodo che vi erano correlate: politiche, sociali, economiche (in maniera strettamente attinente al programma di Storia) e culturali.

Qualche studente, purtroppo, ha effettuato molte assenze rispetto alle attività svolte in presenza, avendo, facendo emergere lacune nella preparazione di base e una certa difficoltà a seguire la presentazione degli argomenti successivi.

La docente

Prof.ssa Aidi Pasian

## REZIONE DOCENTE A.S. 2024-2025

**DISCIPLINA: STORIA**

**DOCENTE: Pasian Aidi**

**CLASSE VB INDIRIZZO TURISTICO**

### RELAZIONE SULLA CLASSE

Ho seguito con continuità la classe nel triennio per la disciplina di Storia.

Nel complesso i risultati del lavoro sono stati buoni: quasi tutto il gruppo classe ha seguito con attenzione e interesse le attività proposte, partecipando alla discussione in classe.

Lo studio della storia ha inteso favorire la comprensione dei contesti economico-sociali e culturali interessati da continue trasformazioni, che hanno finito per assumere caratteristiche 'globali'.

La trattazione del programma è stata preceduta dallo studio degli aspetti più significativi dell'ultimo quarantennio dell'Ottocento per quel che riguarda l'Italia, al fine di consentire una piena comprensione degli eventi del primo Novecento.

Lo studio della storia del primo decennio del Novecento (fino alla Prima Guerra Mondiale) è stato svolto entro ritmi regolari e la classe si è dimostrata attiva e attenta, mentre ha evidenziato maggiore difficoltà a seguire il ritmo di lavoro richiesto nel periodo successivo. Nel mese di marzo la programmazione ha subito notevoli rallentamenti a causa dei tanti momenti di interruzione dell'attività didattica specifica della disciplina.

### OBIETTIVI GENERALI

Lo studio della Storia, nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze, conoscenze e abilità:

#### A1 – Competenze

Gli studenti sono in grado di:

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Correlare la conoscenza storica generale con gli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro "dimensione locale/globale".

#### A2 – Conoscenze

Gli studenti conoscono:

- I problemi dell'Italia post-unitaria
- La società di massa
- L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento
- L'Italia nell'età giolittiana
- La Prima guerra mondiale: cause e dinamiche
- Il dopoguerra degli sconfitti e dei vincitori
- I caratteri principali dei diversi totalitarismi

#### A3 – Abilità/capacità

Gli studenti sanno:

- Illustrare i concetti-chiave essenziali rispetto agli argomenti trattati
- Leggere e comprendere alcune fonti significative
- Collocare nel tempo e nello spazio i fenomeni storici e coglierne la complessità di aspetti e implicazioni

- Cogliere le relazioni tra aspetti storici, culturali, economici di un periodo
- Evidenziare gli stretti collegamenti tra storia, scoperte scientifiche, innovazioni tecnologiche, processi economici
- Collegare le dimensioni locale, nazionale e internazionale della nostra cultura

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

### **A1 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello adeguato.

### **A2–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare mediamente discreta, per alcuni buona.

### **A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello adeguato.

## **METODOLOGIE ADOTTATE**

Dopo una prima – e complessiva – analisi dei contenuti presentati all'interno del manuale di storia (che in molti casi risulta piuttosto dispersivo), gli studenti sono stati invitati a prendere visione anche di video o documentari, di volta in volta proposti dalla docente. Anche la lettura di specifici testi storico-letterari ha costituito un motivo di approfondimento per gli studenti: la docente, fin dall'inizio dell'anno scolastico, ha stimolato gli studenti a cercare i possibili collegamenti con discipline correlate alla Storia (Letteratura, Arte e Territorio, Geografia, Diritto), sottolineando la necessità di “pensare in modo interdisciplinare”. Alcuni studenti hanno preso visione di materiali in maniera autonoma: questo approccio personale li ha spinti poi a porsi domande, a confrontarsi fra loro o con la docente in merito alle possibili interpretazioni di fatti storici o anche attuali. Altri studenti hanno invece continuato a manifestare difficoltà nel mettere autonomamente in relazione fra loro i fatti storici con la realtà contemporanea.

Alcuni materiali documentari sono stati particolarmente utili per favorire gli apprendimenti (ad esempio, quelli di A. Angela riferiti alla Prima guerra mondiale).

Sono stati giudicati interessanti anche gli incontri con esperti che hanno presentato agli alunni specifici aspetti riferiti alla storia locale (C. Polita, M. Bion, Prof. F. Focardi della Facoltà di Scienze Politiche UNIPD, unitamente all'Istituto di Cultura italo-tedesco).

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### TESTO ADOTTATO

- A. Barbero – C. Frugoni – C. Sclarandis, “*Noi di ieri, noi di domani. Il Settecento e l’Ottocento*”, vol. 2, Zanichelli, Bologna, 2022
- A. Barbero – C. Frugoni – C. Sclarandis, “*Noi di ieri, noi di domani. Il Novecento e l’età attuale*”, vol. 3, Zanichelli, Bologna, 2022

### ALTRI SUSSIDI DIDATTICI

- a) In relazione agli argomenti trattati è stato visto in classe (con relativi appunti) il documentario video: “*La Grande Guerra*” (documentario di A. Angela, tratto dalla serie RAI “Ulisse. Il piacere della scoperta”)
- b) In relazione alla questione delle foibe: Visione del video documentario al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=zZC-VUUSUaw>. La docente ha fornito agli studenti materiali per approfondimenti in merito a Nazario Sauro, Tito, le zone A e B di Trieste in seguito ai trattati di pace.
- c) Incontro – conferenza con l’esperta dott.ssa Chiara Polita, dal titolo “Il volo di Gianni Ancillotto”, per presentare la figura dell’aviatore sandonatese (con indicazioni in merito al monumento sito nella piazza antistante il Comune);
- d) Ciclo di 3 incontri-conferenze online con il Prof. Filippo Focardi dell’Università di Padova (Facoltà di Scienze Politiche), promosso dall’Istituto di Cultura italo-tedesco. Le tematiche trattate hanno interessato i seguenti argomenti:
  - a) “La Repubblica di Weimar”;
  - b) “La Germania fa i conti con il proprio passato”;
  - c) “Il muro di Berlino”.
- Incontro con la docente Morena Biason, autrice sandonatese del volume “*Un soffio di libertà. La Resistenza nel Basso Piave*” nell’ambito del Progetto ANPI.
- In relazione alla tematica dei diritti umani, è stato presentato il film “Gandhi”.

### PROGRAMMA SVOLTO

#### Dal volume adottato in classe quarta:

#### Cap. 13 I primi anni dell’Italia unita

1. La situazione sociale ed economica nel 1861
2. La Destra storica al potere
3. Il completamento dell’Unità

#### Cap. 15 Economia e società nell’era della Seconda rivoluzione industriale

1. Le trasformazioni dell’industria
2. Le trasformazioni sociali (la nascita del turismo moderno)
3. Le nuove ideologie politiche e sociali (positivismo, darwinismo, darwinismo sociale)

#### Cap. 17 L’Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo

1. La Sinistra di Depretis
2. La Sinistra autoritaria di Francesco Crispi
3. L’inquietudine sociale e la nascita del Partito Socialista
4. Dal primo governo Giolitti al secondo governo Crispi
5. La crisi di fine secolo

#### Dal volume adottato in classe quinta:

#### Cap. 1 La *belle époque* tra luci e ombre

1. La *belle époque*: un'età di progresso
2. La nascita della società di massa
3. La partecipazione politica delle masse, l'istruzione e la questione femminile
4. Lotta di classe e interclassismo
6. La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco (darwinismo sociale e teorie eugenetiche)

### **Cap. 2 Vecchi imperi e potenze nascenti**

1. L'età degli imperialismi
2. La Germania di Guglielmo II
3. La Francia e il caso Dreyfus
4. La fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna
5. L'Impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità
6. La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche
7. Crisi e conflitti nello spazio mediterraneo
8. L'Estremo Oriente: Cina e Giappone
9. Gli Stati Uniti: una potenza in ascesa

### **Cap. 3 L'Italia giolittiana**

1. La crisi di fine secolo (il governo Zanardelli)
2. Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana
3. La politica interna di Giolitti
4. Il decollo dell'industria e la questione meridionale
5. La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano (la guerra di Libia)

### **Cap. 4 La Prima guerra mondiale**

1. L'Europa in guerra
2. L'Italia entra in guerra (1915)
3. Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916)
4. La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-1918)
5. I trattati di pace (1918-1923)

Scheda di approfondimento: W. Wilson, "I quattordici punti" (pp. 143.144)

**Cap. 5 - La rivoluzione bolscevica in Russia** (sono stati presi in esami i contenuti della prima parte del capitolo per sommi capi)

1. Il crollo dell'Impero zarista
2. La rivoluzione d'ottobre
3. Il nuovo regime bolscevico
4. La guerra civile e le spinte centrifughe

### **Cap. 6 L'Italia dal dopoguerra al fascismo**

1. La crisi del dopoguerra
2. Il "biennio rosso" e la nascita del Partito Comunista
3. La protesta nazionalista
4. L'avvento del fascismo
5. Il fascismo agrario
6. Il fascismo al potere

### **Cap. 7 L'Italia fascista**

1. La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista
2. L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
3. La costruzione del consenso
4. La politica economica
5. La politica estera
6. Le leggi razziali

## **Cap. 8 La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo reich**

1. Il travagliato dopoguerra tedesco
2. L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar
3. La costruzione dello stato nazista
4. Il totalitarismo nazista
5. La politica estera nazista

### **ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

La disciplina è stata coinvolta attraverso le attività previste dal Progetto di “Agenzia Alberti” in relazione al PCTO.

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 69** (alla data del 09/05/2025)

### **EVENTUALI OSSERVAZIONI**

La parte finale del programma ha subito dei tagli nell'ultimo periodo dell'anno, in particolare per quanto riguarda il periodo dalla Seconda Guerra Mondiale in poi.

Fin dall'inizio dell'anno scolastico, dati i tempi sempre esigui per trattare in profondità tutte le tematiche storiche, i docenti del Dipartimento di Lettere hanno concordato di puntare l'attenzione su alcuni grandi aspetti storici, da svilupparsi in stretta connessione con gli approfondimenti di altre discipline. Per tale motivo, in accordo con la docente di Lingua Tedesca, alcuni argomenti sono stati trattati attraverso lezioni-incontro tenuti da docenti dell'Università di Padova e dell'Istituto di Cultura italo-tedesco, che hanno riguardato la storia tedesca dal 1861 al crollo del Muro di Berlino. In accordo con il docente di Geografia, invece, è stato sviluppato il caso storico-geografico del Sudafrica e dell'India, attraverso la figura di Gandhi, in relazione alla tematica dei “diritti umani negati”.

Le verifiche sono state svolte sia attraverso la modalità delle interrogazioni orali sia attraverso l'elaborazione scritta (nella forma del questionario a risposte aperte).

La docente  
Prof.ssa Aidi Pasian

## **RELAZIONE DOCENTE A.S. 2024-2025**

**DISCIPLINA: LINGUA INGLESE**

**DOCENTE: GIRGENTI DEBORA ROSA**

**CLASSE V B**

**INDIRIZZO TUR**

### **RELAZIONE SULLA CLASSE**

La sottoscritta ha insegnato in questa classe solo nel presente anno scolastico. È stato, quindi, necessario un primo periodo di conoscenza e di verifica generale del livello di competenze linguistiche acquisito dagli studenti. Il livello generale della classe è diversificato dal punto di vista delle competenze scritte, in riferimento soprattutto alla parte strutturale linguistica. Ciò è purtroppo il risultato dell'alternarsi, nel corso del triennio, di numerosi docenti di lingua inglese, ragione per cui, allo stato attuale, non tutti gli anni hanno raggiunto le stesse competenze nella produzione scritta mentre, nella produzione orale, la maggior parte degli alunni si muove in maniera più disinvolta. Si delineano differenti fasce di livello: una parte della classe, piuttosto estesa, con competenze di livello B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo, e una seconda, piuttosto ristretta, con allievi la cui padronanza della lingua è pari al livello B2.

Aggiungo che due alunni hanno affrontato l'esame di certificazione B2 nel mese di Aprile, impegnandosi nel corso del quarto e del quinto anno con delle attività extradisciplinari, i cui risultati saranno resi noti solo a fine maggio.

Dal punto di vista disciplinare l'atmosfera in classe è stata sempre positiva, creando un ambiente tranquillo e sereno, come presupposto per la docente per l'impostazione di un progetto formativo positivo in vista dell'Esame di Stato. Tuttavia, si evidenzia la presenza di ben tre gruppi distinti che non sempre collaborano e comunicano tra loro in maniera costruttiva. Alcuni alunni hanno evidenziato una partecipazione attiva, accettando con curiosità e interesse le proposte della docente, ma un gruppo ha manifestato un approccio più passivo, con un impegno mirato solo all'esecuzione delle verifiche. Il livello medio generale di profitto ottenuto è discreto, mentre un gruppo di studenti ha ottenuto buoni e talvolta ottimi risultati.

La programmazione preventivata in sede di dipartimento ha comportato, specialmente a partire da gennaio, delle modificazioni soprattutto in merito alla preparazione alla prova scritta dell'Esame di Stato, per cui si è reso necessario concentrare alcune ore per la necessaria preparazione, fornendo agli alunni specifici testi di comprensione a domande aperte e produzioni varie.

Davanti all'assolvimento dei compiti domestici solo un piccolo gruppo di ragazzi ha evidenziato, in alcune circostanze, un impegno al limite, con un'esecuzione del compito piuttosto circoscritta e con pochi approfondimenti personali. Gli altri discenti si differenziano per la puntualità e la precisione nello svolgimento dei compiti assegnati.

Come si vedrà sotto, si è preferito suddividere contenuti in moduli, dando ampio spazio ai collegamenti interdisciplinari con le varie discipline oggetto d'esame.

## **OBIETTIVI GENERALI**

### **A1- COMPETENZE**

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi utilizzando anche il linguaggio settoriale relativo al commercio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali a livello B2 del QCER;
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici anche in forma multimediale;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

### **A 2- CONOSCENZE**

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali;
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete;
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali;
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo;
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali;
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro, varietà di registro e di contesto;
- Lessico di settore codificato da organismi internazionali;
- Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale;
- Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo;
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

### **A 3- ABILITA'/CAPACITA'**

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro;

- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto;
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro;
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro;
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico- professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano;
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo;
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa;
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nelle seguenti tabelle.

### **A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti e quindi di concetti, termini, argomenti, la conoscenza della classe appare mediamente sufficiente, discreta/buona per alcuni.

### **A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello complessivamente discreto.

### **A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello accettabile.

## **METODOLOGIE ADOTTATE:**

La lezione frontale e partecipata, con il coinvolgimento attivo degli allievi e il libro di testo, sono stati gli strumenti principali per veicolare i contenuti, integrati con materiale fotocopiabile e lavori di approfondimento. Cercando di potenziare lo sviluppo integrato delle quattro abilità fondamentali, gli studenti sono sempre stati i protagonisti del processo di insegnamento-apprendimento: per rafforzare la loro competenza linguistica, sono stati guidati a scoprire i termini di significato non noti, ad imparare a trasporre in L2 il significato generale di testi di carattere tecnico. Privilegiando l'approccio comunicativo, l'obiettivo è stato quello di portare il discente a usare la lingua con disinvoltura e competenza come reale strumento di comunicazione orale e scritta. Oltre al libro di testo è stato utilizzato materiale integrativo fornito dalle espansioni digitali offerte dal testo in adozione e/o fornito

in fotocopie. Costante l'uso della Lim per l'introduzione dei nuovi contenuti. Sono state somministrate 4 prove scritte (compresa la prova di simulazione del 7 maggio, che al momento in cui la scrivente redige il presente documento, non è stata ancora effettuata) e si suppone riuscire a valutare gli alunni in 3 prove orali. Nel corso dell'anno scolastico le verifiche scritte sono state svolte nelle forme seguenti: - comprensione del testo: esercizi strutturati (vero/falso, *multiple choice*) e quesiti a risposta aperta; stesura di circolari, articoli e lettere su traccia data. Le verifiche orali sono state svolte prevalentemente nella forma di colloqui individuali con quesiti inerenti agli argomenti del programma, cercando di cogliere, contestualmente le opportune correlazioni interdisciplinari. Per la valutazione orale si è tenuto conto non solo della conoscenza degli argomenti ma anche dell'uso corretto della lingua straniera (*fluency and accuracy*) da parte degli alunni e, naturalmente, degli eventuali collegamenti interdisciplinari.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### TESTI ADOTTATI:

A. Smith, *Explore, travel & Tourism*

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: Lim, fotocopie tratte da altri libri di testo, Internet, presentazioni in PPT della docente.

### **PROGRAMMA SVOLTO (ESP):**

#### Module 1: Architecture

- Pre-historic architecture, *Stonehenge*, page 326
- Roman architecture, page 330, 331
- Roman heritage in Britain: London, Bath, Adrian's Wall, pages 332, 333
- Paleo-Christian Architecture, page 334
- Romanesque architecture, page 335
- Gothic architecture, page 336
- English Gothic cathedrals, London's *Wesminster Abbey*, page 337 (la classe, suddivisa in tre gruppi, ha svolto delle ricerche su quattro cattedrali gotiche britanniche, esponendole oralmente: *Canterbury Cathedral*, *Gloucester Cathedral*, *York Minster*, *Salisbury Cathedral*);

- Norman architecture in England: the origin of the castle, The *White Tower*, The Tower of London), Dover Castle, Windsor Castle), page 339
- Half-timbered houses in the UK, The *Shambles* in York, page 340
- Gothic Revival and Neoclassicism: *Tower Bridge*, a video, page 343

Tutti gli argomenti sono stati approfonditi svolgendo gli esercizi che accompagnavano le letture nel libro di testo

## **Module 2: The Tourism Industry**

- The language of tourism (PPT fornito dalla docente);
- The nature of tourism, pages 10,11
- A short history of tourism, the *Grand Tour*, pages 12,13
- Look closer: *Thomas Cook*, a specific insight into the website of the current tour operator, with history and aims ([www.thomascook.com](http://www.thomascook.com)), the Logo;
- The world tourist industry today, page 14
- Reading and comprehension, page 15: *Holiday Hot Spots*
- The economic impact of tourism, page 16
- The social and environmental impact of tourism, page 17
- Sustainable tourism, pages 18,19
- Accessible tourism: The Access City Award (materiale in fotocopia)
- Group work: PPT presentation on four main websites, [www.responsibletravel.com](http://www.responsibletravel.com) ; [www.responsibletourismpartnership.com](http://www.responsibletourismpartnership.com); [www.vivovenetia.com](http://www.vivovenetia.com); [www.veneziaautentica.com](http://www.veneziaautentica.com);
- Organisations for the promotion of tourism: UNWTO, ENIT, APT, IAT, Pro Loco, Visit Britain, Visit the USA (international and national tourist organisations, agencies and info websites), FAI (listening exercise); pages 20,21
- UNESCO World Heritage Sites (Intangible Cultural Heritage), page 112
- Organisations for selling tourism products (the distribution chain), page 22
- Package holidays, advantages and disadvantages for holidaymakers (listening exercise), page 24, 25

- Tutti gli argomenti sono stati approfonditi svolgendo gli esercizi che accompagnavano le letture nei libri di testo e nelle fotocopie

### **Module 3: Marketing and promotion**

- The role of marketing and Market segmentation, page 44
- The marketing mix, and the evolution of marketing mix, page 45
- SWOT analysis, page 46
- Life cycle of tourist destinations, page 47
- Market research, analysing data, pages 48, 49
- Promotional methods (advertising, sponsorship, fairs and exhibitions, sales promotions, point-of-sale material), page 50, 51
- Digital promotion (website, social media presence, app, direct and personalised emails), page 52
- Adverts: the language of advertising, pages 54, 55, video watching: *Promoting Chile*
- Leaflets and brochures, pages 56, 57

Tutti gli argomenti sono stati approfonditi svolgendo gli esercizi che accompagnavano le letture nei libri di testo e nelle fotocopie

### **Module 4: Working in the tourism industry (materiale riassuntivo in PPT fornito dalla docente)**

- Career quiz, page 71;
- Working as a guide, skills and duties;
- Working in a Tourist Information Centre (assistant), skills and duties;
- Working in a travel agency (travel agent), skills and duties;
- Working in a hotel, skills and duties;
- Working in a resort (holiday representative, entertainer), skills and duties;
- Working for an airline (flight attendant)
- Working for a cruise company (social host, shore excursion assistant)

- The digital marketing assistant
- The event planner (skills and duties)
- 

### **Module 5: Motivations and destinations (materiale in PPT fornito dalla docente)**

- Why people travel: Business tourism (MICE), features, page 98, reference to the BIT, Fiera di Milano 2025;
- Niche tourism (dark and slum tourism), page 99, examples;
- Nature and rural tourism (the safari, Marine tourism, agritourism, adventure tourism, wedding and honey moons, music and screen tourism, medical and wellness tourism)
- Mass tourism vs niche tourism;
- Differences between *Green, Eco tourism* and *sustainable tourism* (photocopy);
- Food tourism (*A culinary tour in Tuscany*, photocopy)
- Where people travel: coast, mountains, countryside, towns and cities, purpose-built attractions

### **Module 6: Itineraries**

- Explore Italy: Survival Guide, (bring, travel, sleep, eat and drink, buy) pages 216, 217;
- Explore the USA: *geographical features*, pages 282, 283;
- New York: an itinerary, pages 296, 297

### **Module 7: Writing technique, preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato**

Durante il corso dell'anno la classe ha affrontato la preparazione alla seconda prova scritta in vista dell'Esame finale, con costanti esercitazioni mirate al consolidamento e approfondimento delle tecniche di scrittura. Gli alunni hanno svolto esercitazioni scritte assegnate per casa e corrette dalla docente per un essenziale feedback (materiale in fotocopie).

Sono state affrontate e approfondite le seguenti tecniche di scrittura:

1. The Circular (materiale in fotocopie ed esempi tratti dal libro di testo, page 60, 61);
2. The Newsletter (approfondimenti in fotocopie sull'uso del linguaggio specific, page 61);
3. The descriptive article;
4. Writing a descriptive text for a destination, page 115;
5. The Itinerary: page 230, *Unit 7*, planning an itinerary, pages 230, 231;
6. A personalized fly-drive holiday in Sicily, page 234;
7. The package holiday, practice in work, *Verona, between colours and timeless tradition*, Agenzia Alberti, 2024/2025 (vedi sotto);

8. Translations from Spanish and German to English language of Agenzia Alberti package holidays in Veneto (Padua and Caorle);

9. The formal letter: enquiries and replies, revision

10. The formal letter: confirmations of booking (planning an itinerary in Western Sicily);

Sono stati svolti inoltre esercizi di comprensione del testo relativamente a prove presenti nel testo volti a migliorare le competenze relative alla comprensione del testo, con particolare riferimento alle *inference answers*.

## **ARGOMENTO DI ED. CIVICA RELATIVO AL SECONDO QUADRIMESTRE**

### **Modulo 8: AGENZIA ALBERTI**

Dal 27 gennaio al 31 gennaio 2025:

Divisione in tre gruppi in cui gli alunni hanno partecipato all'Agenzia Alberti, sperimentandosi nella progettazione, dopo nostra richiesta, di un pacchetto turistico completo. Il gruppo specializzato nella lingua inglese ha progettato un itinerario di 4 giorni a Verona. Il titolo del pacchetto è: "*Verona, between colours and timeless tradition*".

### **Argomenti che potranno essere saranno trattati dopo il 15 maggio**

#### **In continuazione al modulo 6: Itineraries**

- Explore Italy: an itinerary in Rome;
- Venice and the glassblowing in Murano;
- Explore the UK: London;
- A walking tour in London, pages 268, 269
- Eventuale approfondimento del **Modulo 7** (Writing technique): the opinion essay

#### **ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE:**

**Alla data relativa al 15 maggio 2025: 79 su 99 previste, di cui:**

- 10 h in sorveglianza per assistenza a moduli di orientamento e PCTO;
- 3 h per la partecipazione all'*Agenzia Alberti* nel mese di gennaio;
- 1 h utilizzate per revisione di alcuni esercizi Invalsi assegnati durante l'estate;
- Sono state utilizzate circa 15 ore per preparare gli alunni alle prove scritte (vedasi il modulo n. 8)

#### **EVENTUALI OSSERVAZIONI:**

Nel mese di Aprile 2025 due alunne hanno svolto gli esami sia scritti che orali per il conseguimento della certificazione FCE

I risultati arriveranno alla fine dell'anno.

Data 15/05/24

Firma della Docente

Prof.ssa Debora Rosa Girgenti

## **RELAZIONE DOCENTE A.S. 2024-2025**

**DISCIPLINA: LINGUA TEDESCA**

**DOCENTE: MORENA ZOCCOLETTO**

**CLASSE V B**

**INDIRIZZO TUR**

### **RELAZIONE SULLA CLASSE V B TUR**

### **RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5<sup>^</sup> TURISTICO – A.S. 2024/2025**

In qualità di docente di lingua tedesca e coordinatrice della classe 5<sup>^</sup> Turistico, ho avuto il privilegio di accompagnare questo gruppo di studenti a partire dalla classe terza, seguendone con attenzione il percorso formativo e umano. Fin dall'inizio gli alunni hanno dimostrato interesse per la disciplina, partecipando attivamente alle lezioni e seguendo con costanza le indicazioni fornite, il che ha favorito un significativo progresso delle competenze linguistiche individuali e collettive.

La frequenza scolastica si è mantenuta regolare e le attività didattiche si sono svolte in un clima sereno e collaborativo. Durante il terzo anno, la classe ha preso parte a un soggiorno studio a Bamberg (Germania), esperienza fortemente formativa dal punto di vista linguistico e culturale. Gli studenti hanno avuto modo di applicare le conoscenze acquisite e di scoprire di possedere una padronanza della lingua tedesca superiore alle proprie aspettative. Questo ha generato un rinnovato entusiasmo, che si è riflesso in risultati finali molto positivi.

Nel corso della classe quarta, alcuni studenti hanno inizialmente incontrato difficoltà legate alla maggiore complessità del programma e all'introduzione della microlingua turistica, che ha richiesto precisione, metodo e autonomia. Tuttavia, la maggior parte ha saputo affrontare con serietà queste sfide, raggiungendo esiti più che soddisfacenti. Un'alunna in particolare ha conseguito con successo la certificazione linguistica di livello B1, dimostrando una preparazione eccellente. Il resto della classe si è attestato su livelli di piena sufficienza, ad eccezione di un alunno che non ha superato l'anno scolastico, interrompendo il percorso alla sessione di agosto.

Nel medesimo anno, sono emerse alcune difficoltà relazionali all'interno del gruppo, che si sono accentuate nel corso della quinta classe. I rapporti tra pari non sempre sono stati improntati alla collaborazione, nonostante il costante impegno della sottoscritta nel promuovere un clima produttivo e rispettoso. Il rapporto con i docenti, al contrario, si è mantenuto corretto e collaborativo. Si segnala solo un caso isolato di una studentessa che, pur richiamata più volte, non ha rispettato le scadenze né le richieste didattiche.

Durante l'ultimo anno, il programma curricolare è stato svolto nella sua interezza. Gli studenti hanno mostrato consapevolezza dell'importanza dell'Esame di Stato e, nella maggior parte dei casi, hanno adottato un metodo di studio serio e responsabile. Nel secondo quadrimestre, tuttavia, si è registrato un lieve calo di attenzione e motivazione, che ha comportato un peggioramento parziale delle valutazioni, pur non coinvolgendo l'intera classe. Gli studenti più motivati hanno proseguito con profitto, acquisendo competenze solide, mentre il resto del gruppo si è limitato a mantenere una sufficienza stabile. Due alunni, in particolare, continuano a manifestare difficoltà nella produzione scritta, mentre a livello orale mostrano abilità comunicative più sviluppate.

La docente, in qualità di coordinatrice, ha costantemente operato con impegno per garantire il buon andamento della classe, sostenendo il gruppo nei momenti di difficoltà e promuovendo un clima didattico improntato al rispetto, alla responsabilità e alla crescita personale. Pur in presenza di alcune criticità relazionali e di lievi cali motivazionali nel corso dell'ultimo anno, gli studenti hanno raggiunto una preparazione adeguata, che li pone nelle condizioni di affrontare con consapevolezza e maturità il prossimo Esame di Stato.

## **OBIETTIVI GENERALI**

### **COMPETENZE**

1. Padroneggiare la lingua tedesca per scopi comunicativi ed utilizzare i linguaggi settoriali afferenti al turismo, così da interagire in diversi ambiti professionali ad un livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.
2. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale per intervenire in contesti organizzativi e professionali relativi al percorso di studio.
3. Presentare ed integrare servizi e prodotti turistici con particolare attenzione a quelli esistenti sul territorio.
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale.

### • **CONOSCENZE**

1. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.
2. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni di lavoro.
3. Principali tipologie testuali tecnico-professionali, loro caratteristiche ed organizzazione dei contenuti.
4. Modalità di produzione di testi comunicativi scritti ed orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali.
5. Aspetti socio-culturali inerenti al settore turismo.

### • **ABILITA'/CAPACITA'**

1. Comprendere testi scritti ed orali riguardanti argomenti di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.
2. Esprimere le proprie opinioni su argomenti di studio e di lavoro, interagendo con persone di lingua tedesca.
3. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in un contesto di studio e/o di lavoro.
4. Utilizzare correttamente la microlingua propria del settore turistico.
5. Produrre testi tecnico-professionali coerenti e coesi relativi alla dimensione turistica.

## **A - OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

### **A1–Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti della disciplina e quindi dei concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la classe appare eterogenea. Il percorso seguito dagli alunni e le conoscenze acquisite differiscono per vari motivi: chi si è impegnato da sempre con grande entusiasmo nello studio della lingua straniera, chi ha sviluppato un metodo di studio appropriato e ha partecipato con attenzione alle attività didattiche proposte e in fine chi ha affrontato lo studio del tedesco in maniera altalenante, ma ha raggiunto ugualmente la sufficienza. Gli alunni hanno applicato le proprie conoscenze, competenze e abilità nell'ambito delle loro varie esperienze di ASL e in tali occasioni hanno acquisito sicurezza e trovato maggiore motivazione nei confronti dello studio della lingua Tedesca e raggiungendo così valutazioni positive.

### **A2 - Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe ha raggiunto un livello da più che accettabile a buono, in quanto gli allievi manifestano una corrispondente abilità nella realizzazione delle attività assegnate, come lavori di ricerca e riorganizzazione dei dati raccolti, in particolare nella riformulazione degli stessi attraverso dei documenti di presentazione (PPT).

### **A3 - Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità**

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite e alla loro contestualizzazione linguistico-storico-culturale, al loro autonomo e personale utilizzo della microlingua della disciplina e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, la classe ha raggiunto un livello mediamente discreto, con un adeguato superamento da parte di alcuni allievi delle difficoltà incontrate inizialmente nel creare i naturali collegamenti tra storia, civiltà e contenuti professionali in lingua straniera.

### **ULTERIORI METODOLOGIE ADOTTATE:**

Le/Gli allieve/i, a seconda delle esigenze didattiche, sono stati/e sollecitati/i a lavorare individualmente, a coppie, in gruppo o in plenum, anche con utilizzo di attività laboratoriali.

- **Flipped classroom:** agli alunni sono stati forniti link a video o risorse digitali che gli alunni hanno fruito in autonomia.
- **Rimessa di report ed esercizi da mandare su piattaforma attività-teams:** fornitura di materiale didattico di supporto ed indicazioni di esercizi o compiti da svolgere con relativa restituzione del materiale svolto.
- **Istanze di approfondimenti suggeriti dagli alunni su argomenti di studio:** elaborati ppt.
- **Digital Storytelling:** condivisione di materiale autentico attraverso strumenti digitali, come whatsapp, mail, teams
- **Digital-tutorial:** caricamento materiale didattico in Teams

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### **B - TESTO ADOTTATO:**

#### **TESTO ADOTTATO:**

- Reisekultur Neu – Deutsch für Tourismus - Poseidonia
- Kurz und gut Vol.3 di Cesarini, Greiner e Pedrelli, ed. Zanichelli

#### **ALTRI MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI:**

- materiale autentico: materiale dal WEB precedentemente controllato dalla docente
- materiale tratto da siti internet precedentemente controllato dalla docente
- fotocopie
- video
- elaborati dalla docente e/o dai discenti, PPT.
  
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Laboratorio informatico / Internet e cellulare delle studentesse e degli studenti
- Aula tematica/ Tablet
- Eventuali App specifiche nell'ambito turistico (microlingua)

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

- **Ripasso ed approfondimenti delle principali strutture morfosintattiche affrontate negli anni precedenti.**
- **PRAKTIKUMSBERICHTE:** presentazione delle proprie esperienze fatte durante lo stage.
- **Berufliche Kompetenzen von:** Reiseleitern, Reiseführern, Reisemanager-Innen, Hoteldirektoren/Innen und Animatoren/Innen;
- **Gleichberechtigung in der Tourismusbranche.**

#### **MODERNE TOURISMUSARTEN**

- Die Nachhaltigkeit und Slow Tourism: Der nachhaltige Tourist: Eigenschaften und Verhalten.
- Nachhaltiger Tourismus in Entwicklungsländern
- Der moderne Tourismus, Massentourismus als Massenfaktor (Nach-und Vorteile)
- Geschichte des Tourismus (vom Grand-Tour bis zu den heutigen Tagen);
- Die italienische Reise von J.W. Goethe.
- Verschiedene Reisewesen;
- Wie reisen die Deutschen; Reiseformen, die beliebtesten Verkehrsmittel, intelligent Mobil; Wohin und warum reist man?

- Eigenschaften und Inhaltspunkte einer Pauschalreise: wie man ein Reisepaket erstellt.

### **UNESCO-Kulturwelterbe:**

- I siti Unesco di Padova: lavori di gruppo

### **VENEDIG:**

- Venedig stellt sich vor: Die Geschichte von Venedig;
- Wie erreicht man am besten Venedig;
- Stile und Architektur;
- Eine kleine Kreuzfahrt durch Venedig;
- Rund um Venedig: das Projekt MOSE
- Der Massentourismus in Venedig: gibt es Lösungen?
- Die Lagune und ihre Sehenswürdigkeiten  
(presentazioni di lavori personali)

### **BERLIN:**

- Die Geschichte Berlins und der Berliner Mauer: 1945 – 1990
- Wie erreicht man am besten Berlin – Verkehrsmittel
- Die Holocaust-Gedenkstätte und die Gedächtniskirche
- Sehenswürdigkeiten in Berlin (itinerari turistici proposti dagli alunni)
- Die ITB in Berlin und die BIT in Mailand

### **Reiserouten in Italien und in Deutschland**

- Die Romantische Straße
- Bamberg (meta del soggiorno studio in Germania effettuato durante la classe 3<sup>^</sup>)
- Flusskreuzfahrten in Venedig (lavori a coppie- offerte turistiche di crociere sui fiumi Brenta, Sile e nella Laguna di Caorle)
- **Pro-Loco:** Was, wo, wie und warum: seine Aufgaben und Strebungen.
- **Das Fremdenverkehrsamt**

### **GIORNATA DELLA MEMORIA:**

- **Tag des Gedenkens des Holocausts:** Die KZ: Dachau.
- I campi di concentramento di Fossoli e la risiera di San Sabba.

- **Bilderbeschreibungen:** come si descrive un'immagini relativa ad argomenti specifici svolti in classe.

### STORIA E CIVILTA' – LANDESKUNDE

- Deutschland zwischen 1915 – 1918: Der I. Weltkrieg;
- **Krieg und Frieden:** due poesie a confronto sulla I GM di Heinrich Lersch “der Tote” e di Giuseppe Ungaretti:“Veglia”
- Ende des I. WK : Der Versaillervertrag und seine Folgen;
- Die Weimarer Republik;
- Die Propaganda: Der Weg zum III. Reich und zum II. WK;
- Der Aufstieg der NSDAP;
- Die Nürnberger Rassengesetze;
- Die Geschichte der Widerstandsgruppe „die Weiße Rose“.
- Die Geschichte Deutschlands von 1945 – 1990: die Trennung Deutschlands, die Gründung der BRD und der DDR, die Berliner-Mauer, die Perestojka, die Wiedervereinigung Deutschlands.

### ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

I Periodo	<b>Sviluppo sostenibile</b>	<b>I Beni culturali e la tutela dell'UNESCO</b>	Per comprendere la ricchezza e il valore del patrimonio culturale e artistico italiano	<b>UNESCO e la tutela dei siti nel Norditalia (specificatamente a Padova) che fanno parte del patrimonio dell'umanità.</b>
II Periodo		<b>“Agenzia Alberti”</b>	Per accrescere la propria autonomia; maturare una propria responsabilità sociale; maturare e consolidare le competenze trasversali e disciplinari	<b>Realizzazione di un pacchetto turistico completo in lingua tedesca per una clientela proveniente dall'Austria.</b>

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data del 05/05/2025)**

67 (in previsione +10 ore)

Il/La docente  
Prof.ssa Morena Zoccoletto

## **RELAZIONE DOCENTE A.S. 2024/2025**

**DISCIPLINA: Terza Lingua Straniera Spagnolo**

**DOCENTE: Prof. ssa Lara Beraldo**

**CLASSE: 5B INDIRIZZO: Turismo**

### **RELAZIONE SULLA CLASSE**

La classe risulta divisa in tre diversi gruppetti che non sempre evidenziano spontanea volontà di collaborazione tra loro. Quanto allo studio, non è stato costante e proficuo per tutti: si testimonia un rendimento altalenante, dovuto nel complesso ad un'acquisizione approssimativa dei contenuti. In merito alla partecipazione, a fronte di alcuni alunni che partecipano attivamente, altri hanno un approccio più passivo; nel complesso si evidenzia un impegno principalmente funzionale alle prove di verifica. Il profitto complessivo appare, comunque, mediamente sufficiente, ad eccezione di due, tre alunne per le quali si riconosce un buon rendimento.

Si segnala che due studentesse della classe hanno seguito il corso di preparazione alla Certificazione Spagnola DELE B1, il cui esame è previsto per il 24 maggio p.v.

Il programma preventivato in sede di dipartimento è stato globalmente svolto; alcuni moduli di lingua hanno lasciato il posto ad un approfondimento sulla Guerra Civile Spagnola e sul Franquismo, e alla trattazione di argomenti trasversali che saranno utili ai discenti in vista del colloquio dell'Esame di Stato, pur non essendo la Lingua Spagnola oggetto di colloquio.

### **OBIETTIVI GENERALI**

#### **• COMPETENZE**

- Saper interagire con una controparte su tematiche legate sia al vissuto quotidiano, che all'ambito professionale.
- Individuare informazioni-chiave in testi scritti per rispondere a necessità concrete.
- Mantenere conversazioni efficaci volte al raggiungimento di uno scopo concreto.
- Comunicare in modo efficace utilizzando frasi e strutture linguistiche mediamente complesse.

#### **• CONOSCENZE**

- Lessico e fraseologia relativi ad argomenti di vita quotidiana e all'ambito turistico.
- Elementi di cultura e civiltà legati all'ambito turistico e culturale.
- Conoscere la struttura di un hotel.

#### **• ABILITA'/CAPACITA'**

- Saper comprendere e riutilizzare testi, sia scritti che orali, in LS, che contengano lessico e strutture sia della lingua standard, che della microlingua.
- Saper esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e argomenti attinenti il proprio ambito professionale, utilizzando un registro, un lessico e una fraseologia adeguati.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

### **A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare nel complesso più che sufficiente.

### **A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello sufficiente.

### **A3 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello sufficiente.

## METODOLOGIE ADOTTATE

Approccio comunicativo; approccio nozionale-funzionale; metodo deduttivo; metodo induttivo; lezioni frontali supportate dal manuale e da materiale fornito in fotocopia; attività di comprensione scritta e orale; produzione di testi scritti; attività di esposizione orale.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### TESTI ADOTTATI

Pierozzi L., Campos Cabrero S., Salvaggio M., *¡Buen viaje!*, Bologna, Zanichelli, 2023;  
Ramos C., José Santos M., Santos M., *Todo el mundo habla español* voll. 1 e 2 , Novara, De Agostini Scuola, 2015.

**ALTRI SUSSIDI DIDATTICI:** materiale in fotocopia; materiali di approfondimento forniti dalla docente; materiale audiovisivo

## PROGRAMMA SVOLTO

### Grammatica

- Ripasso dei tempi del Passato: Pretérito Perfecto; Imperfecto; Pluscuamperfecto; Indefinido. Uso contrastivo de los tiempos de pasado
- Morfología del Presente de Subjuntivo
- El Subjuntivo Imperfecto
- Morfología y uso de los tiempos compuestos de Subjuntivo: Pluscuamperfecto de Subj; Pretérito Perfecto de Subjuntivo
- Ojalà. Ojalà + Presente de Subj. vs Ojalà + Pasados de Subj.
- Contraste Indicativo – Subjuntivo
- Futuro Simple y Futuro Compuesto
- Los marcadores de futuro
- Tiempos de futuro: ir a + infinitivo; pensar + infinitivo; presente + marcadores de futuro para expresar futuro; futuro simple. Contraste
- Usos del futuro; contraste en los tiempos de futuro
- Nexos temporales en las oraciones temporales + subjuntivo
- El Condicional
- Lo relativos: que/cual/quien/cuyo

- El imperativo afirmativo y el imperativo negativo
- Posición de los pronombres de objeto directo (OD) e indirecto (OI) con el imperativo afirmativo y negativo
- Oraciones temporales
- Oraciones relativas
- Oraciones modales
- Oraciones causales
- Oraciones finales
- Expresar hipótesis y probabilidad

## **Turismo**

- En el restaurante. Cartas de restaurantes: platos típicos, menú del día. Simulación diálogos en el restaurante: interacción cliente(s) / camarero.
- Distintas tipologías de viajeros
- En el hotel: presentar un hotel; los alojamientos turísticos; las habitaciones de un hotel; las instalaciones de un hotel; los servicios de un hotel; regímenes, precios y reservas de un hotel; léxico de la habitación de un hotel; el equipaje; los alojamientos turísticos (el hotel); escribir una carta comercial, un correo de respuesta a una solicitud de información o reserva y un correo de confirmación de reserva. Funciones comunicativas: hacer propuestas, aceptar, rechazar, quedar; funciones para presentar un alojamiento turístico: ubicación y distancias; habitaciones e instalaciones; servicios; funciones para reservar un alojamiento; funciones para contestar a clientes por correo electrónico; funciones para ofrecer información de tipo turístico al cliente.
- Atención al cliente: relación cliente-agencia de viajes, relación agencia de viajes- hotel. Funciones comunicativas: presentar una ciudad o un pueblo; organizar un recorrido por una ciudad; planificar circuitos; ofertar un viaje organizado; presentar turísticamente una zona.
- El turismo en España: algunas tipologías de turismo (turismo de sol y playa; turismo masivo; turismo cultural; turismo de naturaleza):
  - Turismo de sol y playa:
    - Playas del Mediterraneo;
    - las Islas Afortunadas (Archipiélagos de las Baleares y Canarias)
  - Turismo cultural:
    - Monumentos y sitios de interés cultural en España;
    - El triángulo del arte en Madrid;
    - Una vuelta por la capital catalana: Barcelona; el Modernismo catalán
  - Turismo de naturaleza:
    - desierto, montaña y mar
- Approfondimenti:
  - Los alojamientos turísticos
  - ¿Castellano o español? Las lenguas de España: catalán, gallego, valenciano, vasco; las variedades del Español en Hispanoamérica
  - Viajar por España: en autobús, en tren, en avión
  - España, una gran potencia turística
  - El turismo en España: algunas tipologías de turismo
  - La organización mundial del turismo (OMT)
  - El código ético mundial para el turismo
  - Los profesionales del turismo: la figura del guía turístico y del guía acompañante.
  - La Feria Internacional de Turismo (Fitur)

## **Cultura e civiltà**

- Historia de España:
  - Cenni storici: Desde la guerra de la Independencia (1812) hasta el Desastre del '98
  - Primera y Segunda República
  - El siglo XX y la Guerra Civil Española
  - El Franquismo: las tres etapas del Franquismo. La censura
  - ETA (Terrorismo Vasco)
  - La Transición a la Democracia
  - Las Constituciones españolas: *La Pepa* (1812); la Constitución de 1931; la Constitución Española de 1978
  - España hoy
- El Estado Español: Democracia y Monarquía
- Las Comunidades autónomas y las lenguas de España
- Monumentos y sitios de interés cultural en España: Catedral de Sevilla (Andalucía); Monasterio de S. María de Guadalupe (Extremadura); Plaza de Toros + Torre del Oro de Sevilla (Andalucía); Santiago de Compostela (Galicia); Basílica del Pilar de Zaragoza (Aragón); Mezquita de Córdoba (Andalucía); Sagrada Familia de Barcelona (Cataluña); Monasterio del Escorial (Comunidad Autónoma de Madrid); Acueducto romano de Segovia + alcázar (Castilla y León); La Alhambra de Granada (Andalucía); el Palacio Real de Madrid (Comunidad Autónoma de Madrid); Alcázar de Sevilla (Andalucía); Toledo (Castilla La Mancha); Ciudad de las Artes y las Ciencias de Valencia (Comunidad Valenciana)
- “Callejeando por Padua”: itinerario de visita por la ciudad de Padua con guía acompañante de idioma madre español

## **ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Agenzia Alberti: Creazione (lavoro di gruppo) di pacchetti turistici e relativi itinerari in italiano, inglese, tedesco e spagnolo e predisposizione della relativa documentazione. Il gruppo impegnato nella lingua spagnola ha progettato un itinerario di 4 giorni e tre notti a Padova. Il titolo del pacchetto è: “*Tour por Padua*”.

## **RACCORDI INTERDISCIPLINARI**

Il Viaggio e la sua organizzazione:

- Viajar por España: en autobús / en tren /en avión
- Viajes y actividades; ofertas y reservas

Guerra e libertà: La Guerra Civil Española

Itinerari Turistici. Pianificare un itinerario turistico/un percorso cittadino:

- Callejeando por Padua
- Agenzia Alberti: itinerario di 4 giorni e tre notti a Padova; titolo del pacchetto: “*Tour por Padua*”.

Turismo esperienziale e culturale. El turismo cultural:

- El Triángulo del Arte en Madrid
- El Modernismo catalán
- *Guernica*, Pablo Picasso
- *El dos de mayo de 1808*, Francisco Goya
- *El tres de mayo en Madrid*, Francisco Goya

La Carta di Lanzarote: El código ético mundial para el turismo  
Le professioni nel settore turistico. Los profesionales del turismo:

- guía turístico
- guía acompañante

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE** (alla data del 05 maggio 2025):

73 su un monte ore di 99 ore totali previste, di cui:

- 3 ore di PCTO/Educazione Civica (Agenzia Alberti)

In aggiunta, si sono svolte 5 ore di sorveglianza (Orientamento in uscita).

Inoltre, si prevede che si svolgeranno indicativamente altre 14 ore fino al termine delle attività didattiche a completamento dell'anno scolastico.

### **EVENTUALI OSSERVAZIONI**

La programmazione prevista nel piano di lavoro iniziale è stata globalmente rispettata; alcuni moduli di lingua hanno lasciato il posto ad un approfondimento sulla Guerra Civile Spagnola e sul Franquismo, e alla trattazione di argomenti trasversali che saranno utili ai discenti in vista del colloquio dell'Esame di Stato.

05 maggio 2025

Il Docente  
Prof.ssa Lara Beraldo

## RELAZIONE DOCENTE A.S. 2024-2025

**DISCIPLINA: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI**

**DOCENTE: PROF.SSA KETTY PERTEGATO**

**CLASSE V B            INDIRIZZO TURISMO**

### RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe risulta varia come composizione e come rendimento: una parte di essa è più motivata ad apprendere e mostra interesse e applicazione per la disciplina al fine di raggiungere buoni risultati; la parte rimanente invece manifesta una preparazione modesta e talvolta ha difficoltà ad adeguarsi ai ritmi di studio. Il profitto è nel complesso sufficiente ad eccezione di alcuni studenti che hanno raggiunto livelli di apprendimento elevati. I restanti manifestano difficoltà nell'acquisizione dei contenuti, nella loro utilizzazione e rielaborazione, probabilmente in conseguenza di un poco costante impegno nello studio e nei compiti assegnati per casa. All'interno del gruppo classe emergono, quindi, diversi gradi di conoscenze, abilità e competenze. Il comportamento della classe è stato rispettoso e corretto.

### OBIETTIVI GENERALI

- Riconoscere le tendenze dei mercati e le problematiche di un'azienda turistica;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi in un atteggiamento critico e responsabile di fronte alla realtà del settore, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi;
- Utilizzare i linguaggi e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Riconoscere i fattori che determinano il rischio imprenditoriale ed individuare possibili strategie;
- Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo;
- Riconoscere gli elementi materiali e i servizi che compongono un prodotto turistico;
- Individuare la documentazione e le procedure per la progettazione e la realizzazione di un viaggio;
- Gestire rilevazioni elementari nei programmi di contabilità e leggere e interpretare il bilancio d'esercizio;
- Analizzare la domanda e l'offerta;
- Individuare forme di promozione e commercializzazione adeguate ai diversi mercati sulla base delle risorse disponibili.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

L'ultimo anno è stato di rilievo per la costruzione di conoscenze finalizzata al conseguimento di abilità coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale degli studenti e allo sviluppo delle competenze trasversali. Gli obiettivi sono stati raggiunti dal gruppo classe in maniera diversa sulla base delle peculiarità e delle caratteristiche di ogni singolo alunno. Gran parte della classe ha discretamente raggiunto gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze e abilità. Si segnala un'eccellenza.

### A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze

- Analisi e controllo dei costi: tecniche di controllo e monitoraggio e qualità nelle imprese turistiche;
- Tour Operator: prodotti turistici, strumenti di promo-commercializzazione e tecniche di organizzazione di eventi;
- Pianificazione e programmazione: strategie aziendali e pianificazione, struttura e funzioni del business plan;
- Marketing territoriale: marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile, piano di qualificazione e sviluppo dell'offerta, strategie, struttura del piano di marketing.

## **A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

- Redigere le relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo;
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- Indentificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per i progetti;
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti.

## **A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

- Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati;
- Utilizzare le procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche;
- Elaborare i prodotti turistici e il relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche;
- Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi;
- Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema;
- Elaborare un business plan;
- Utilizzare informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica;
- Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio;
- Utilizzare gli strumenti multimediali e le nuove tecniche di comunicazione per la promozione;
- Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione alle politiche economiche e finanziarie poste in essere dalla governance del settore;
- Analizzare casi aziendali.

## **METODOLOGIE ADOTTATE**

Lezioni partecipate, lezioni frontali, lezioni multimediali, approfondimento di casi studio, esercitazioni.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

## **TESTO ADOTTATO**

Giorgio Campagna, Vito Loconsole, Scelta Turismo up, Istituti Tecnici economici – Indirizzo Turismo HUB Young, Volume 3 + HUB Kit, ed. Tramontana.

## **ALTRI SUSSIDI DIDATTICI**

Utilizzo di dispense, esercitazioni, casi studio, presentazioni multimediali.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE**

- Che cos'è un costo
- Classificazione dei costi: costi diretti e indiretti, costi fissi e variabili

- Rappresentazione grafica dei COSTI FISSI e COSTI VARIABILI
- Il calcolo dei costi fissi, costi variabili, costo medio e costo totale
- Il metodo del **direct costing**: analisi del metodo, la scelta del prodotto da promuovere, la valutazione delle soluzioni alternative dal punto di vista economico e la scelta make or buy
- Il metodo del **full costing**: analisi del metodo, le configurazioni di costo, calcolo della configurazione di costo con il full costing a base unica e con utilizzo di centri di costo
- L'analisi del **punto di pareggio** (break even analysis): in che cosa consiste e come si rappresenta graficamente

## **IL TOUR OPERATOR E IL PACCHETTO TURISTICO**

- Definizione e attività dei Tour Operator
- I pacchetti turistici e i servizi turistici
- I pacchetti turistici a catalogo (package tour) e a domanda (su misura)
- Fasi che caratterizzano il ciclo operativo di un pacchetto turistico a catalogo
- Ideazione e stesura di itinerari sintetici e analitici
- Costruzione di un pacchetto turistico a domanda
- I principali contratti che un tour operator può concludere: contratto di allotment e vuoto per pieno
- Il calcolo del prezzo del pacchetto turistico: determina del prezzo di vendita mediante il metodo del full costing
- Il marketing e la promozione dei pacchetti turistici: metodi promozionali, canali di vendita e strategie utilizzate per la vendita dei prodotti (last minute, last second, l'advance booking e fomula roulette)
- Fase di controllo: indagine del grado di soddisfazione e fidelizzazione del cliente  
*L'argomento è stato approfondito con la progettazione di pacchetti turistici durante l'attività di Agenzia Alberti.*
- Business travel: viaggio di lavoro in senso stretto, viaggi MICE e viaggi incentive
- Organizzazione di un evento: analisi delle fasi organizzative, calcolo della quota di partecipazione e inserimento dell'evento all'interno di un pacchetto turistico

## **PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE**

- Pianificazione strategica e programmazione operativa: differenze, definizione degli obiettivi, analisi dell'ambiente interno ed esterno,
- Analisi e comprensione dell'ambiente esterno: micro e macro ambiente, opportunità e minacce e il modello di Porter
- Analisi e comprensione dell'ambiente interno: la catena di valore
- L'analisi SWOT
- Business plan: concetto di efficacia ed efficienza, definizione e utilizzo, le fasi del progetto imprenditoriale, le caratteristiche, il contenuto (analisi di mercato, analisi tecnica, descrizione delle politiche commerciali, descrizione delle strategie di comunicazione, analisi economica-finanziaria), i prospetti (prospetto degli investimenti, dei finanziamenti, economico e patrimoniale)  
*L'argomento è stato approfondito con la stesura del Business Plan di Agenzia Alberti.*  
*Propedeutico: ripasso del bilancio d'esercizio e dell'analisi per indici.*
- Il Budget: definizione, caratteristiche e fasi
- I Budget Operativi: budget commerciale, budget della produzione, budget delle unità operative e della tesoreria
- Il Budget Aziendale: budget economico (svolgimento dell'es. 49 p. 375)

## **MARKETING TERRITORIALE**

- La destinazione turistica: fasi del ciclo di vita, effetti del turismo, la sostenibilità, i prodotti/destinazioni, ruolo degli enti pubblici territoriali
- Fattori di attrazione: risorse turistiche, fruibilità, accessibilità e immagine
- Flussi turistici: la domanda, fattori pull e push, analisi quantitativa e qualitativa, analisi del trend della domanda turistica
- Analisi SWOT: punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce, strategie, mercato obiettivo, posizionamento
- *\*L'argomento viene trattato fra il 06/05 e il 15/05* - Piano di comunicazione: obiettivi strategici e strumenti, target, concorrenza budget, strategia CRM, Piano di Marketing Territoriale

## **ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

AGENZIA ALBERTI – Tour Organizer simulato per la progettazione di pacchetti turistici.

## **ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE 119 (alla data del 15/05/2025)**

Le ore sono così suddivise:

Lezione 98 ore

Compiti in classe 6 ore

PCTO Orientamento in Uscita 6 ore

PCTO simulimpresa ifs 4 ore

Sorveglianza 2 ore

PCTO incontro con esperti 2 ore

Compresenza 1 ore

## **EVENTUALI OSSERVAZIONI**

Nessuna osservazione.

San Donà di Piave, 05/05/2025

La docente  
Prof.ssa Ketty Pertegato

## **RELAZIONE DOCENTE A.S. 2024-2025**

**DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**

**DOCENTE: FAGANELLO MICHELA**

**CLASSE V B INDIRIZZO TUR.**

### **RELAZIONE SULLA CLASSE**

Nel corso del triennio la classe è sempre risulta rispettosa e tale da garantire un regolare svolgimento delle attività nonostante l'impegno profuso, non sia risultato propriamente collaborativo. L'applicazione degli allievi si è infatti dimostrata talvolta settoriale e finalizzata prevalentemente ai momenti di verifica, penalizzando una costruttiva discussione durante le ore di lezione. Nel contesto classe per alcuni allievi si sono sempre evidenziate delle difficoltà nel sviluppare un metodo di studio responsabile ed autonomo, che gli permettesse di distribuire efficacemente i carichi di lavoro al fine di ottenere risultati più apprezzabili. Per quanto attiene il rendimento la classe si presenta pertanto eterogenea con allievi che, nonostante un certo miglioramento rispetto all'inizio dell'anno, presentano ancora incertezze e difficoltà più o meno gravi e, allievi la cui preparazione si attesta su livelli decisamente buoni e più che buoni. Tutte le attività programmate all'inizio dell'anno sono state concluse e la frequenza degli allievi è risultata generalmente regolare.

### **OBIETTIVI GENERALI**

La Disciplina concorre a fare conseguire agli studenti al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; analizzare la realtà ed i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi. La Disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe, concorre in particolare al raggiungimento delle seguenti competenze:

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare;
- analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

#### **A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

La classe ha conseguito nel complesso un discreto livello di conoscenze relativamente allo Stato e alle Istituzioni nazionali, al rapporto tra enti e soggetti che operano nel settore turistico, alla normativa e tutela del consumatore, alla legislazione in materia di beni culturali ed ambientali.

#### **A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Gli allievi hanno acquisito discrete competenze nell'individuare e nell'accedere alla normativa pubblicistica e civilistica con particolare riferimento a quella del settore turistico, nell'utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio nella ricerca e nell'approfondimento disciplinare.

### **A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Le capacità maturate nel corso del triennio denotano una positiva evoluzione nonostante alcuni allievi ancora faticino a garantire una adeguata abilità nei collegamenti trasversali delle discipline. Gli allievi hanno tuttavia sviluppato maggiori abilità nell'individuare la distinzione tra i soggetti pubblici e privati che operano nel settore turistico, nell'individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico, sociale e territoriale, nell'applicare la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato, nell'applicare la normativa a tutela del consumatore e quella relativa ai beni culturali ed ambientali

### **METODOLOGIE ADOTTATE**

Al fine di migliorare la motivazione degli allievi, sono state usate diverse metodologie a partire dalla lezione frontale dialogata, all'utilizzo di cooperative learning e peer education. A ciò si è aggiunta l'interdisciplinarietà al fine di far superare agli allievi la visione settoriale dei vari argomenti trattati.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

**TESTO ADOTTATO:** Paolo Ronchetti *“Diritto e legislazione turistica”* ed. Zanichelli

**ALTRI SUSSIDI DIDATTICI:** La Costituzione e il Codice del turismo

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **A: LO STATO E L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE**

##### **A1 Lo Stato: da sudditi a cittadini**

1. Dalla società allo stato
2. La cittadinanza italiana e europea
3. Il territorio
4. La sovranità
5. Le forme di Stato
6. Le forme di Governo
7. Lo Stato assoluto
8. Lo Stato liberale
9. Lo Stato democratico
10. La democrazia indiretta: il diritto di voto
11. La democrazia diretta: il referendum

##### **A3 L'ordinamento internazionale**

1. La globalizzazione
2. Il diritto internazionale
3. L'ONU

#### **B: LE NOSTRE ISTITUZIONI**

## **B1 Il Parlamento**

1. Il bicameralismo
2. Deputati e senatori e l'organizzazione delle Camere dopo la riforma
7. Le funzioni del Parlamento
8. La funzione legislativa

## **B2 Il Governo**

1. La composizione del Governo
2. La responsabilità penale dei membri del Governo
3. Il procedimento di formazione
4. La crisi di Governo
5. Le funzioni del Governo
6. La funzione normativa

## **B3 Il Presidente della Repubblica**

1. Il Presidente della Repubblica
2. L'elezione del Presidente della Repubblica

## **D: LA LEGISLAZIONE TURISTICA ITALIANA**

### **D1 Il turismo fra autonomia e centralismo**

1. Il turismo nella Costituzione. *Approfondimento: riforma dell' Art. 117 Cost.*
2. La Corte Costituzionale e la normativa turistica
3. Dalle leggi regionali alla riforma Bassanini
4. Dalla riforma del 2001 al nuovo Codice del Turismo

### **D2 L'organizzazione turistica nazionale**

1. L'ordinamento turistico statale
2. Il Ministero del turismo
3. Conferenze in materia di turismo
4. Gli enti pubblici turistici: ENIT, ONT.

### **D3 La legislazione turistica regionale**

1. L'autonomia legislativa regionale in materia di turismo

*Approfondimento: Legge regionale Veneto 2013, STT, IAT, OGD Consorzi imprese turistiche.*

## **E: IL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE ITALIANO**

### **E1 I beni culturali**

1. I ministeri dei beni culturali
4. I beni culturali secondo il Codice dei beni culturali e del paesaggio
6. La tutela e la valorizzazione e la conservazione dei beni culturali
7. La catalogazione dei beni culturali
9. L'espropriazione dei beni culturali

### **E2 Un immenso patrimonio culturale**

4. Il Patrimonio Unesco

### **E3 Un patrimonio da conservare**

10. La tutela dei beni culturali in tempo di guerra

## **F: UN TURISMO SOSTENIBILE**

### **F3 La tutela del consumatore turista**

- 1- Il consumo
- 2- Un consumatore a sovranità limitata
- 3- La normativa antitrust
- 4- Il Codice del consumo e l'Agenda 2030
- 5- L'e-commerce
- 6- La disciplina giuridica dell'e-commerce
- 7- la carta dei diritti del turista: *i pacchetti turistici, la disdetta, l'overbooking, il danno da vacanza rovinata*

### **ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA:**

**1° Quadrimestre:** L'UNESCO e la convenzione dell'AJA per la tutela del patrimonio culturale in tempo di guerra

**2° Quadrimestre:** Progetto "Agenzia Alberti" rientrante tra le attività di PCTO

Ore dedicate al percorso: 6 ore

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data del 05/06/2025 )**

74 ore

La docente Prof.ssa

Michela Faganello

## RELAZIONE DOCENTE A.S. 2024-2025

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**DOCENTE: NICOLA LO CAPUTO**

**CLASSE: V<sup>A</sup>B**

**INDIRIZZO: TURISMO**

### RELAZIONE SULLA CLASSE

L'attenzione e la partecipazione sono state in generale costanti e spesso costruttive per una parte degli studenti, un'altra parte, invece, ha partecipato con minore attenzione e costanza.

L'atteggiamento è stato corretto. Il profitto è in generale sufficiente; c'è una parte della classe che ha ottenuto invece un profitto valido, costante e con punte di eccellenza.

### OBIETTIVI GENERALI

- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

#### **A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

L'elaborazione di dati statistici per ottenere dati sintetici e sulla variabilità. Costruzione di indicatori di efficacia, efficienza e qualità di prodotti o servizi. L'individuazione e la costruzione di modelli matematici per la risoluzione di problemi di ricerca operativa, nel caso discreto e in quello continuo, in condizioni di certezza e con effetti immediati e differiti, ed in condizioni di incertezza con effetti immediati.

#### **A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Utilizzazione di un linguaggio scientifico pertinente col contesto; di strategie razionali per affrontare e risolvere problemi. Utilizzo di strumenti informatici e della rete per l'organizzazione dello studio, delle ricerche e degli approfondimenti

#### **A3 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Utilizzare, anche per formulare previsioni, informazioni statistiche da fonti diverse di natura economica per costruire indicatori di efficacia, di efficienza e di qualità di prodotti o servizi. Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici. Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.

### METODOLOGIE ADOTTATE

- Lezione frontale affiancata a momenti di "scoperta" guidata, con l'intera classe, attraverso interventi e discussioni.
- Lezione partecipata con risposte a quesiti sollevati dagli/le allievi/e;
- Utilizzo della LIM per rappresentare funzioni, anche in forma parametrica;
- Proposte di esempi scelti in modo opportuno ed in numero adeguato come applicazione degli argomenti trattati;
- Proposte di problemi scelti dalla vita reale come applicazione e giustificazione dei contenuti trattati.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### TESTO ADOTTATO

Bergamini Massimo, Barozzi Graziella, Trifone Anna: "Matematica Rosso 2° ed - Volume 5 (Ld)" – Zanichelli Editore

### ALTRI SUSSIDI DIDATTICI

LIM, ricerche in rete (a volte), Geogebra (per visualizzare grafici di funzioni)

### PROGRAMMA SVOLTO

#### Statistica

La statistica descrittiva, scopi della disciplina.

- Dati qualitativi a quantitativi; le frequenze assolute e relative; le frequenze cumulate, assolute e relative (decimali e percentuali. I dati raggruppati in classi.
- Le medie in generale e la media aritmetica e ponderata in particolare. La caratteristica fondamentale della media aritmetica.
- La variabilità dei dati, il campo di variazione, lo scarto semplice medio, la varianza, la deviazione standard e il coefficiente di variazione

#### Ricerca operativa

Ricerca operativa e sue fasi

- Definizione e fasi della ricerca operativa: formulazione del problema, raccolta di informazioni, costruzione del modello matematico (funzione obiettivo, vincolo tecnico e di segno) studio del modello e controllo delle soluzioni. Classificazione dei problemi di scelta.
- Problemi di scelta in caso continuo e discreto con andamento lineare e parabolico: problemi di massimo e minimo e punto di pareggio. Problemi di scelta tra più alternative.
- Problemi di scelta in condizioni di incertezza: variabili casuali e distribuzione di probabilità, valore medio e variabilità statistica: varianza e deviazione standard. Criterio del valore medio e criterio della valutazione del rischio.

### ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Agenzia Alberti

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data del 15/05/2024, 77 ore)**

**74 ore così suddivise:**

Lezione	68
Verifica scritta	4
PCTO simulimpresa - ifs	3
Assemblea di classe	1
Compito in classe	1
<hr/>	
Totale ore	77

### EVENTUALI OSSERVAZIONI

Nessuna

Il docente  
Prof. Nicola Lo Caputo

## **RELAZIONE DOCENTE A.S. 2024/2025**

**DISCIPLINA: GEOGRAFIA TURISTICA**

**DOCENTE: IGNAZIO SCADUTO**

**CLASSE: V B INDIRIZZO TURISMO**

### **RELAZIONE SULLA CLASSE**

La classe durante tutto l'anno scolastico ha frequentato le lezioni dimostrando un buon interesse per la materia e raggiungendo conoscenze e competenze di base adeguate.

La partecipazione al dialogo educativo è stata prevalentemente omogenea. L'impegno nello studio è stato generalmente adeguato per la quasi totalità gli allievi, la partecipazione alle lezioni buona.

In base ai criteri stabiliti gli obiettivi formativi programmati possono considerarsi raggiunti in modo più che sufficiente, pur con ampie diversità sia nei livelli di competenza che in quelli di conoscenza dei contenuti.

La maggior parte degli allievi ha sviluppato conoscenze adeguate agli obiettivi prefissati, supportate da approfondimento e riflessione sufficienti.

### **OBIETTIVI GENERALI**

La disciplina "Geografia turistica" durante il percorso quinquennale di istruzione ha contribuito a far conseguire alla classe risultati di apprendimento generali, come riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; riconoscere le connessioni tra le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

Nell'ultimo anno è stato dato rilievo alla costruzione di conoscenze finalizzata al conseguimento di abilità coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale degli studenti e allo sviluppo di competenze trasversali. In particolare, è stato dato rilievo allo sviluppo delle capacità di decodifica e interpretazione dei fenomeni globali, sia in termini generali che specifici del settore turistico, espressa come competenza, e al potenziamento delle abilità geografiche di analisi dei territori e delle loro peculiarità ambientali, climatiche e culturali, attraverso l'utilizzo di fonti documentarie e la progettazione di itinerari di viaggio.

#### **A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare complessivamente buona.

#### **A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello complessivamente più che sufficiente.

#### **A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello più che sufficiente, in qualche caso buono.

### **METODOLOGIE ADOTTATE**

Lezioni partecipate, lezioni frontali con dibattito, lezioni multimediali, approfondimenti di casi studio con brainstorming iniziale.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### TESTO ADOTTATO

Destinazione Mondo di S. Bianchi, R. Kohler, C. Viglini – DeA Scuola

### ALTRI SUSSIDI DIDATTICI

Presentazioni multimediali.

Materiali fotografici, cartografici e video.

Piattaforma social per la realizzazione del piano editoriale del progetto *Web Tourism Marketing*.

Dispense fornite dal docente su vari argomenti svolti durante l'anno scolastico.

### PROGRAMMA SVOLTO

#### Parte generale

- L'economia del turismo internazionale.
- Flussi turistici internazionali: effetti della pandemia Covid-19 sul turismo internazionale.
- Gli spazi turistici: nordamericano, latino-americano, asiatico e del continente oceanico.
- I dati statistici e l'OMT. Portale ufficiale della Farnesina "viaggiare sicuri".
- Lo spazio turistico africano e le tre strategie per vendere il "prodotto Africa".
- Turismo e sostenibilità: le problematiche del XXI secolo, cementificazione delle coste, impatto sociale del settore turistico, le tappe del turismo sostenibile (Lanzarote e Rimini), obiettivi della carta di Rimini.
- Strutture ricettive e mercato internazionale: le grandi catene alberghiere, i villaggi turistici ed il Club Med.
- Il mercato internazionale dei trasporti: il trasporto aereo, privatizzazione del settore e liberalizzazione delle tariffe, le compagnie aeree low cost, il trasporto marittimo, le crociere, differenze tra l'advance booking ed il last minute.

#### Il continente africano

- Il Nordafrika: analisi territoriale, climatica, demografica, economica, turistica, religiosa e culturale.
- Egitto: analisi demografica, economica e turistica. Le differenti attrattive turistiche in base alle tipologie di turismo. Analisi del Cairo, Alessandria, Assuan e località di turismo balneare.
- Le primavere arabe del 2011-12: introduzione e rivoluzione dei gelsomini in Tunisia.
- Le primavere arabe in Egitto, Libia, Marocco e Algeria tra flussi turistici, sviluppo economico e libertà individuali.
- Il Marocco: analisi territoriale e climatica, demografica ed economica. La popolazione berbera. Gli aspetti del turismo sostenibile marocchino: artigianato e aspetti culinari. Le attrattive naturalistiche, le 4 città imperiali e la differenza tra le città antiche con le loro medine e le città costruite dai colonizzatori francesi. Approfondimento su Marrakesh, trasporti interni e vie di comunicazione.
- Il Sudafrica: analisi territoriale, urbana, demografica, economica e turistica.
- Il regime di Apartheid: guerra anglo-boera, il Natives Land Act, la figura di Nelson Mandela.
- Il Sudafrica ed il rapporto con i BRICS.
- Approfondimento sul genocidio del Rwanda nel 1994.

## Il Nordamerica

- Stati Uniti: territorio, struttura urbana, demografia, principali aspetti economici, aspetti culturali e simbolici nazionali, la cultura globale statunitense, le 3 principali aree turistiche, la filosofia del viaggio on the road ed il motel.
- I flussi e le aree turistiche principali degli Stati Uniti.
- Attrattive naturalistiche: i parchi naturali, aree di turismo balneare.
- Le isole Hawaii e Puerto Rico: differenze tra uno Stato federale ed un protettorato statunitense.
- Il patrimonio artistico culturale degli USA: musei e siti storici.
- Le aree degli USA: East Coast, West Coast con le città principali, Illinois e Chicago, Louisiana e New Orleans, Seattle.
- La città di New York: la sua storia, la divisione in distretti, analisi del distretto di Manhattan con le attrattive turistiche principali di ogni area (Lower Manhattan, Midtown Manhattan, Uptown Manhattan). Il distretto di Brooklyn ed il funzionamento della metropolitana della città.

## Il continente asiatico

- La divisione del continente nelle sue differenti aree: Medio Oriente, Asia centrale, Subcontinente indiano, Sud-est asiatico ed Estremo Oriente.
- Analisi dell'Estremo Oriente: disamina degli Stati dell'area, approfondimento sul "caso Taiwan", città principali di Cina e Giappone.
- La Repubblica Popolare Cinese: il significato della Grande Muraglia e le destinazioni turistiche principali, la rivoluzione culturale di Mao Zedong ed il cambiamento verso la modernità di Deng Xiaoping.
- Le regioni autonome della Cina: Hong Kong, Macao ed il Tibet.
- Il grande firewall cinese ed il culto della personalità di Xi Jinping.
- Il Giappone ed i suoi aspetti culturali principali, analisi territoriale, i simboli nazionali e l'opera della Grande Onda di Kanagawa, analisi della struttura imperiale giapponese ed il ruolo del Paese nella II Guerra Mondiale, Tokyo e la megalopoli del Tokaido, gli Shinkansen, la struttura del Ryokan e dei Robot Hotel, l'economia giapponese.
- L'Asia Occidentale: denominazioni dell'area e divisione nelle sue 4 aree: costa mediterranea, penisola arabica, Mesopotamia e altopiano iranico. Le città principali ed i flussi turistici.
- L'area mediterranea del Medio Oriente e approfondimento sulla Giordania.
- La penisola arabica e approfondimento sugli Emirati Arabi Uniti con le città di Dubai e Abu Dhabi. L'Arabia Saudita e la condizione delle donne nel Paese.
- La religione islamica: i 5 pilastri religiosi, differenza tra sunniti e sciiti, differenze economiche dei Paesi dell'area, La Mecca centro del mondo musulmano.
- L'area della Palestina: analisi del territorio, il movimento sionista e la creazione dello Stato di Israele.
- La questione israelo-palestinese: nascita dello Stato di Israele, l'OLP, l'andamento storico della questione, le intifade, gli accordi di Oslo tra Rabin e Arafat, le differenze dei territori palestinesi (Gaza e Cisgiordania), la costruzione del muro di separazione.
- Le risorse turistiche di Israele, strutture ricettive e flussi turistici. La città vecchia di Gerusalemme.
- Il subcontinente indiano: Paesi dell'area, la formazione della Federazione Indiana, la figura di Gandhi e le sue tesi della non violenza.

### **ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il patrimonio UNESCO: la Convenzione sul patrimonio materiale del 1972, patrimonio culturale naturale e misto, i dieci criteri delle Linee Guida Operative, la lista del patrimonio italiano, il patrimonio culturale immateriale, la Convenzione del 2003 sul patrimonio immateriale e analisi di quello italiano, la Convenzione del 1954 per la protezione del patrimonio in caso di conflitto armato.

La lista UNESCO dei siti in pericolo, la Danger List dell'UNESCO, il caso Venezia.

### **ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data del 15/05/2025)**

#### **56 ore così suddivise:**

Lezioni e verifiche	48
Educazione civica	4
PCTO simulimpresa - ifs	2

### **EVENTUALI OSSERVAZIONI**

La classe ha partecipato al Progetto *Tourism Web Marketing*, che li ha visti creare e sviluppare, insieme ad altre classi dell'indirizzo turistico, una Community web ("Earthrill\_") dedicata alla promozione di località turistiche internazionali, attraverso la quale hanno potuto esplorare il mondo della comunicazione social per il marketing turistico e la gestione professionale degli strumenti social per il business.

San Donà di Piave, 05/05/2025

Il docente  
Prof. Ignazio Scaduto

## RELAZIONE DOCENTE A.S. 2024/2025

**DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO**

**DOCENTE: BARBARA TONON**

**CLASSE V ^ B INDIRIZZO TURISTICO**

### RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe, che nel corso del triennio ha visto assicurata la continuità didattica per la disciplina di arte e territorio, non si è dimostrata particolarmente interessata alla disciplina ad eccezione di poche persone.

L'attenzione e la partecipazione non sono state sempre costanti e costruttive, pertanto l'atteggiamento è stato generalmente poco ricettivo; in particolare si segnalano alcune allieve che si sono sforzate a contribuire in modo personale durante le attività svolte, trovando però un clima classe poco collaborativo.

Per quanto riguarda la capacità comunicativa, la maggior parte della classe espone in maniera sufficientemente chiara e competente, adottando quasi sempre un'adeguata terminologia specifica.

Il profitto della classe è mediamente più che sufficiente, con la presenza di alcuni discenti che hanno raggiunto buoni livelli.

### OBIETTIVI GENERALI

#### **A1 - Competenze**

- Saper riconoscere gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini e/o opere d'arte.
- Comprendere l'importanza della conservazione e salvaguardia del proprio patrimonio storico-artistico-ambientale.
- Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale, anche del proprio territorio, e saperli descrivere e commentare usando il linguaggio specifico.
- Stabilire collegamenti significativi (sincronici e diacronici) con altri fatti figurativi.
- Utilizzare e produrre testi multimediali per presentare il proprio lavoro.

#### **A2- Conoscenze**

- Conoscere un metodo di lettura dell'opera d'arte.
- Conoscere la collocazione cronologica e le caratteristiche principali dei periodi e/o movimenti artistici studiati.
- Conoscere le opere d'arte in relazione al contesto storico-culturale in cui si collocano.
- Conoscere gli autori e il loro percorso artistico
- Conoscere alcune tecniche e materiali.
- Conoscere la terminologia specifica.
- Conoscere alcuni software per presentare i propri lavori

#### **A3 - Capacità/abilità**

- Rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.
- Eseguire la lettura dell'opera d'arte e correlarla al contesto storico, geografico, sociale, religioso, culturale europeo.
- Riconoscere nell'opera d'arte alcuni simboli e allegorie ed associarle ai rispettivi personaggi.
- Riconoscere le opere sotto l'aspetto della materia e della tecnica
- Saper confrontare, in modo sincronico e/o diacronico, opere d'arte, fatti figurativi, movimenti e artisti.
- Usare il linguaggio specifico ed esprimersi con correttezza e organicità.
- Elaborare prodotti multimediali per presentare un artista, un'opera d'arte o un itinerario storico-artistico.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

### **A1 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe ha raggiunto un livello mediamente più che sufficiente.

### **A2-Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti della disciplina, e quindi dei concetti di natura storico- artistica, del lessico specifico, del metodo di lettura delle opere d'arte, la conoscenza della classe si colloca mediamente in una fascia di valutazione sufficiente, con l'eccezione di alcuni allieve che raggiungono una valutazione buona.

### **A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite e alla loro contestualizzazione storico-culturale, al loro autonomo e personale utilizzo del lessico specifico della disciplina e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, la classe ha raggiunto un livello mediamente sufficiente, con il parziale superamento da parte di alcuni discenti delle difficoltà incontrate nel creare i naturali collegamenti storico-artistici in un contesto culturale più ampio. Poche studentesse hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati.

## **METODOLOGIE ADOTTATE**

- Lezioni multimediali (ausilio di materiale visivo-grafico prodotto dall'insegnante e proiettato alla Lim, visione di brevi filmati come anticipazione alle varie tematiche affrontate).
- Brainstorming.
- Coinvolgimento delle alunne nello svolgimento delle lezioni guidandole al riconoscimento e alla codificazione dei caratteri specifici dei vari sistemi comunicativi.
- Presentazione dei temi di studio, verificabili nel loro contesto, attivando capacità di confronto evitando la meccanicità dell'osservazione preordinata.
- Coordinamento interdisciplinare allo scopo di realizzare uno studio comparato sia a livello di linguaggio che di tematiche.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **TESTO ADOTTATO**

G. Cricco, F.P. di Teodoro, Itinerario nell'arte, *Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, vol. 3, Quinta edizione, versione verde, Zanichelli.

### **ALTRI SUSSIDI DIDATTICI**

Video (<https://www.didatticarte.it/Blog/?p=151>, <http://www.ovovideo.com> utili ad una visione d'insieme sulle principali correnti artistiche studiate e/o approfondimenti), PowerPoint realizzati dall'insegnante e messi a disposizione della classe.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Il Neoclassicismo e la scoperta dell'antico.

Antonio Canova: la bellezza ideale e i monumenti funerari (*Amore e Psiche, Paolina Borghese, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*).

Il Romanticismo: Genio e sregolatezza. La pittura romantica: analisi di alcune opere di T.Géricault (*La zattera della Medusa*), Delacroix (*La libertà che guida il popolo*). Il sublime: Friedrich (*Viandante sul mare di nebbia*).

Realismo.

Il realismo di G. Courbet (*Gli spaccapietre, Sepoltura ad Ornans*). Confronto con Millet (cenni).

### La stagione dell'impressionismo.

La rivoluzione dell'attimo fuggente. E. Manet (*Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergere*); C. Monet (*Impressione: levar del sole*, le serie: *Cattedrale di Rouen, I covoni di paglia, Lo stagno delle ninfee, Palazzo Ducale*); E. Degas (*Lezione di danza, L'assenzio, Ballerina-scultura*).

### Tendenze postimpressioniste.

Analisi e confronto tra alcune opere di P. Cezanne (*Giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victorie-serie*); G. Seurat e il neoimpressionismo: *Domenica alla Grande Jatte*; V. Van Gogh (*I mangiatori di patate, Autoritratto, La camera da letto ad Arles, Notte stellata, la ronda dei carcerati, Campo di grano con volo di corvi*);

P. Gauguin (*Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*).

L'esistenzialismo nella pittura di E. Munch (*La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà, Golgota*).

### La nascita delle avanguardie.

L'art Nouveau: il nuovo gusto borghese. William Morris (cenni). Vienna: G. Klimt (periodo dorato: *Giuditta I e II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Il bacio*, - lo stile fiorito: alcuni ritratti, *la culla*).

### Espressionismo

(Francia)- I fauves ed Henry Matisse (*La stanza rossa, La danza*).

(Germania) Il gruppo della Die Brücke: E.L. Kirchner (*Due donne per strada, Scena di strada berlinese, Cinque donne per la strada*); Erich Heckel (*Giornata limpida*); Emil Nolde (*Gli orafi, la Crocifissione*); Schiele (*Abbraccio, la famiglia, Cardinale e Monaca*).

Il cubismo. Il cubismo analitico e il cubismo sintetico. Analisi e confronto tra alcune opere di Pablo Picasso (*Bevitrice di assenzio, Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Tre musicisti, Guernica, Massacro in Corea*).

## **ED.CIVICA**

SVILUPPO SOSTENIBILE - Beni culturali e la tutela dell'UNESCO: art. 9 della Costituzione. Tutela, valorizzazione e conservazione dei beni culturali in caso di conflitto armato, atti terroristici, vandalismo e furto di opere d'arte. Unesco e lista rossa.

### **ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data del 15/5/2025)**

Ore di lezione: 43.

### **EVENTUALI OSSERVAZIONI**

Le ore di lezione effettivamente svolte durante l'anno scolastico, rispetto al monte ore annuale, sono state nettamente inferiori a causa delle diverse attività che hanno impegnato la classe, nonché all'attuale scansione oraria che vede le due ore settimanali della disciplina collocate in un'unica giornata e che nel calendario scolastico 2024-2025, hanno coinciso con numerose giornate di sospensione delle lezioni per festività e ponti.

Inoltre, nel corrente anno la disciplina di arte e territorio è stata collocata in orario scolastico pomeridiano (settima e ottava ora) permettendo alla classe di avere regolare lezione soltanto a partire dal 14 Ottobre 2024.

La docente  
Prof.ssa Barbara Tonon

## **RELAZIONE DOCENTE A.S. 2024- 2025**

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**DOCENTE: D'ANTONI CRISTINA**

**CLASSE VB INDIRIZZO TURISTICO**

### **RELAZIONE SULLA CLASSE**

La classe 5<sup>A</sup>B, indirizzo Turistico, è composta da 14 studenti, di cui 12 femmine e 2 maschi. Fin dall'inizio, gli studenti hanno dimostrato un costante interesse e una buona motivazione verso le attività proposte. Si sono sempre mostrati rispettosi nei confronti degli adulti di riferimento e dell'ambiente scolastico. Il clima all'interno della classe, durante le lezioni di Scienze Motorie e Sportive, è stato costantemente disteso e propositivo. Tuttavia, si sono evidenziati alcuni sottogruppi, che, pur rispettosi degli altri, non hanno favorito una coesione completa all'interno del gruppo classe.

### **OBIETTIVI GENERALI**

#### **A1 – Competenze**

Gli studenti della classe 5<sup>A</sup>B Turismo hanno sviluppato competenze motorie di base e avanzate, migliorando la coordinazione, l'equilibrio e la capacità di lavorare in team. Sono in grado di partecipare attivamente a diverse attività sportive, rispettando le regole e promuovendo il fair play, elementi fondamentali anche nel settore del turismo e dell'accoglienza.

- Maturazione della propria corporeità sia come padronanza motoria sia come capacità di relazione con gli altri;
- Acquisizione di uno stile di vita positivo attraverso la pratica di buone abitudini orientate al benessere psico-fisico;
- Consolidamento di una maggiore capacità di autocontrollo e di autoregolazione attraverso la pratica sportiva e l'esperienza che ne deriva;
- Approfondimento di un metodo di lavoro e di una mentalità aperta al problem-solving;
- Arricchimento di informazioni riferite alla tutela della salute in un'ottica di prevenzione e del primo soccorso

#### **A2– Conoscenze**

Gli alunni conoscono le regole di diversi sport e comprendono l'importanza dell'attività fisica per il benessere. Hanno acquisito conoscenze sui benefici dell'attività motoria, sull'importanza del riscaldamento e del defaticamento, e sui principi di sicurezza durante l'attività sportiva. Inoltre, hanno iniziato a collegare l'attività motoria con il concetto di benessere e ospitalità nel settore turistico.

#### **A3 - Capacità/abilità**

Gli studenti sono in grado di eseguire esercizi di riscaldamento e stretching correttamente, partecipare a giochi e attività sportive con un discreto entusiasmo e rispetto, e collaborare efficacemente con i compagni. Hanno sviluppato capacità di autovalutazione e di miglioramento delle proprie prestazioni motorie, oltre a saper applicare le regole di gioco in modo corretto e responsabile.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

#### **A1 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare buona.

#### **A2–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

Relativamente all'utilizzo delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello buono.

#### **A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello buono.

#### **METODOLOGIE ADOTTATE**

Tutta la programmazione ha tenuto conto dell'intensità, della durata e della difficoltà del carico psicofisico in considerazione della evidente disparità e complessità dei livelli che una classe mista comporta. Ogni volta si è cercato un approccio metodologico appropriato per creare la giusta motivazione e il giusto adattamento di fronte ai diversi aspetti fisici.

Al metodo globale è stato affiancato quello analitico e sintetico.

L'insegnamento ha tenuto conto delle innovazioni didattiche come lo sviluppo di life skill, cooperative learning e peer to peer.

Si è fatto uso di quasi tutti i mezzi ausiliari a disposizione nelle palestre e nello spazio adiacente a queste.

La correzione è sempre stata uno stimolo per sviluppare l'autoanalisi.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

#### **TESTO ADOTTATO**

**Sullo Sport, Autori: Del Nista, Parker, Tasselli. Casa editrice G. D'Anna, Messina-Firenze.**

#### **ALTRI SUSSIDI DIDATTICI**

- Materiali sportivi.
- Materiali tratti da internet.

#### **PROGRAMMA SVOLTO**

Nucleo fondante 1: corpo

1. Attività con carichi di lavoro per un tempo prolungato.
2. Attività con piccoli attrezzi codificati: funicelle, pesi, coni, palloni, palline di diversa misura, agility ladder, elastici.

Nucleo fondante 2: movimento

1. Attività di equilibrio statico, dinamico e di volo.
2. Attività in gruppo con ausilio musicale.
3. Attività di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica.
4. Attività eseguite con varietà di ampiezza, di ritmo in situazioni spazio-temporali variate.

Nucleo fondante 3: regole e ruoli

1. Attività di sensibilizzazione e destrezza per il corretto uso degli attrezzi necessari riferiti alle attività sottoelencate.
2. Attività sui fondamentali individuali dei principali sport di squadra: basket, calcetto, pallavolo, calcio-tennis, volley, pallamano, badminton, tennis.

3. Informazioni sulla teoria del movimento relative alle attività praticate e le regole di gioco.
4. Nucleo fondante 4: comunicazione
5. Il corpo umano: cenni sull'apparato cardio-circolatorio e osteoarticolare

## **ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Agenzia Alberti

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE** alla data del **05.05.2025: 55**

**ORE DA SVOLGERE FINO AL 06 GIUGNO 2025: 10**

### **EVENTUALI OSSERVAZIONI**

Tutti gli alunni hanno partecipato al corso di Difesa personale, 2 alunni al corso di BLS

San Donà di Piave, 05 maggio 2025

La docente  
Prof.ssa Cristina D'Antoni

## **ALLEGATO 2**

Testo della Simulazione di Prima Prova e Griglia di Correzione

## SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

Tempo di esecuzione: 6h

### **TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*

#### **Risvegli**

*Mariano, il 29 giugno 1916*

Ogni mio momento  
io l'ho vissuto  
un'altra volta  
in un'epoca fonda  
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria  
dietro a quelle vite perse  
Mi desto in un bagno  
di care cose consuete  
sorpreso  
e raddolcito

Rincorro le nuvole  
che si sciolgono dolcemente  
cogli occhi attenti  
e mi rammento  
di qualche amico  
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura  
atterrita  
sbarra gli occhi  
e accoglie  
goccioline di stelle  
e la pianura muta

E si sente  
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

#### **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali risvegli allude il titolo?

3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

### **Interpretazione**

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

### **PROPOSTA A2**

**Leonardo Sciascia, *Il lungo viaggio*, in *Il mare color del vino*, Einaudi, Torino, 1973**

Era una notte che pareva fatta apposta, un'oscurità cagliata<sup>1</sup> che a muoversi quasi se ne sentiva il peso. E faceva spavento, respiro di quella belva che era il mondo, il suono del mare: un respiro che veniva a spegnersi ai loro piedi. Stavano, con le loro valigie di cartone e i loro fagotti, su un tratto di spiaggia pietrosa, riparata da colline, tra Gela e Licata; vi erano arrivati all'imbrunire, ed erano partiti all'alba dai loro paesi; paesi interni, lontani dal mare, aggrumati nell'arida plaga<sup>2</sup> del feudo. Qualcuno di loro, era la prima volta che vedeva il mare: e sgomentava il pensiero di dover attraversarlo tutto, da quella deserta spiaggia della Sicilia, di notte, ad un'altra deserta spiaggia dell'America, pure di notte. Perché i patti erano questi – Io di notte vi imbarco – aveva detto l'uomo: una specie di commesso viaggiatore per la parlantina, ma serio e onesto nel volto – e di notte vi sbarco: sulla spiaggia del Njugioirsi<sup>3</sup>, vi sbarco; a due passi da Nuovaiorche... E chi ha parenti in America, può scrivergli che aspettino alla stazione di Trenton, dodici giorni dopo l'imbarco... Fatevi il conto da voi... Certo, il giorno preciso non posso assicurarvelo: mettiamo che c'è mare grosso, mettiamo che la guardia costiera stia a vigilare ...

Un giorno più o un giorno meno, non vi fa niente: l'importante è sbarcare in America. L'importante era davvero sbarcare in America: come e quando non aveva poi importanza. [...] E avrebbero passato il mare, quel grande mare oscuro; e sarebbero approdati agli stori e alle farme dell'America, all'affetto dei loro fratelli zii nipoti cugini, alle calde ricche abbondanti case, alle automobili grandi come case. Duecentocinquantamila lire: metà alla partenza, metà all'arrivo. Le tenevano, a modo di scapolari, tra la pelle e la camicia. Avevano venduto tutto quello che avevano da vendere, per racimolarle: la casa terragna, il mulo, l'asino, le provviste dell'annata, il canterano, le coltri. I più furbi avevano fatto ricorso agli usurai, con la segreta intenzione di fregarli; [...]: “Vieni a cercarmi in America, sanguisuga: magari ti ridò i tuoi soldi, ma senza interesse, se ti riesce di trovarmi”.

Il sogno dell'America traboccava di dollari: non più, il denaro, custodito nel logoro portafogli o nascosto tra la camicia e la pelle, ma cacciato con noncuranza nelle tasche dei pantaloni, tirato fuori a manciate: come avevano visto fare ai loro parenti, che erano partiti morti di fame, magri e cotti dal sole; e dopo venti o trent'anni tornavano, ma per una breve vacanza, con la faccia piena e rosea che faceva bel contrasto coi capelli candidi.

<sup>1</sup> *cagliata*: densa, fitta.

<sup>2</sup> *aggrumati nell'arida plaga*: raccolti sulla terra riarsa

<sup>3</sup> *Nugioirsi*: New Jersey, stato della costa atlantica degli Stati Uniti, dove si trova la città di Trenton. Il nome straniero è pronunciato con una storpiatura dialettale, come pure Nuovaiorche per New York.

Leonardo Sciascia nasce a Racalmuto, nell'entroterra agrigentino, l'8 gennaio 1921 e muore a Palermo il 20 novembre 1989. Nella sua produzione narrativa, che spazia dal "giallo" alla cronaca di fatti reali (racconto-inchiesta), prevale il carattere di denuncia etica e sociale. In questo racconto, esempio di 'racconto-inchiesta' che fonde insieme piano inventivo e piano documentario, tratto dalla raccolta "Il mare colore del vino", Sciascia racconta la terribile beffa di cui sono vittime alcuni poveri contadini siciliani che, all'inizio del Novecento, vorrebbero emigrare in America per sfuggire a una vita di stenti e miseria. Dopo aver preso accordi con un losco individuo, il signor Melfa, e avergli pagato un'ingente somma di denaro, gli emigranti si ritrovano di notte, pieni di paura ma anche di speranza, su una spiaggia vicino a Gela, e si imbarcano sulla nave che dovrebbe portarli a New York, ma che li lascia invece sulla costa siciliana.

### 1. Comprensione del testo

Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

### 2. Analisi del testo

2.1 Analizza l'aspetto formale (linguistico, lessicale, sintattico) del brano e le tecniche narrative utilizzate dall'autore.

2.2 Soffermati sul modo in cui viene descritto il paesaggio all'inizio del brano e spiega quale funzione sembra svolgere rispetto al gruppo degli emigranti.

2.3 Il discorso dell'uomo che organizza il viaggio (righe 7-12) appare carico di promesse e di nomi geografici sicilianizzati che appaiono quasi 'magici' alle orecchie degli emigranti. In che cosa rivela, tuttavia, la sua ambiguità?

2.4 Lo stato d'animo dei migranti si esprime tutto nelle loro riflessioni silenziose: in che modo, anche dal punto di vista retorico e stilistico, vengono resi la loro emozione e le loro confuse aspettative? (righe 21-22)

### 3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva del testo ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi dell'autore o di autori a te noti che abbiano trattato temi di denuncia sociale e civile, in cui alla letteratura è assegnata la responsabilità di un "atto conoscitivo".

Puoi anche, in alternativa, approfondire la tua interpretazione facendo riferimento alle tue conoscenze storiche sul tema dell'emigrazione italiana, alle tue letture personali, alle tue esperienze ed alla tua percezione della figura del 'migrante' ieri e oggi.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

**Maria Paola Mosca, *Cosa ci fa sentire di appartenere davvero a un Paese?* 25 febbraio 2025, tratto da: <https://alleyoop.ilsole24ore.com/author/mariapaolamosca/>**

Parlare la lingua di una nazione è la chiave per sentirsi di appartenere "davvero" a quel posto. Questo, almeno, secondo i risultati di una recentissima ricerca del Pew Research Center.

Analizzando le risposte di oltre 65mila persone sparse su 36 nazioni tra il 2023 e il 2024, è questa la caratteristica indicata dalla maggior parte degli interpellati in proposito. Non il luogo di nascita. Non il livello in cui si condividono tradizioni e si seguono usi locali. E non la religione professata – ambito che, al contrario, risulta quello percepito come il meno importante tra gli altri.

### **Al mondo una persona su 30 è un emigrato.**

Non manca giorno che il tema dell'immigrazione torni a occupare pagine di giornali e che sia terreno fertile per la polarizzazione delle visioni. Ma lasciando ad altri luoghi le discussioni in materia di

quote di accesso, apertura o rifiuto delle richieste, resta il fatto che, secondo il World Migration Report 2024 delle Nazioni Unite, la maggior parte di noi vive nella nazione dove è nata. Con (solo) una persona su trenta a essere “emigrato”.

Il rapporto ONU, oltre a guardare alla situazione corrente, segue anche l’evoluzione negli anni e indica una crescita avvenuta negli anni del numero totale di quanti si sono trasferiti fuori dai confini della loro nazione di nascita. Secondo le stime, nel 2020 erano circa 281 milioni i migranti internazionali, quelli quindi che vivono in un Paese diverso da dove sono nati. Il 3,6% della popolazione globale. Una cifra questa che è andata aumentando negli ultimi decenni: secondo i dati, si tratterebbe di 128 milioni di persone in più rispetto al 1990 e oltre tre volte le stime per il 1970.

Numeri alla mano, le Nazioni Unite tracciano anche un profilo tipo di chi emigra. Con un divario di genere anch’esso cresciuto nell’ultimo ventennio, sono oggi soprattutto uomini quelli che lasciano la propria patria di origine. Le percentuali nel 2000 erano di 50,6% uomini contro il 49,4% donne, cioè rispettivamente 88 e 86 milioni. Vent’anni dopo, si è arrivati rispettivamente a 146 milioni contro 135 milioni.

### **Identità nazionale e idioma locale**

Che abbiamo lasciato il nostro Paese oppure no, cosa ci fa sentire di appartenere al luogo dove viviamo?

Seppure con differenze tra aree del mondo e specificità nazionali, per la maggior parte, il parlare la lingua predominante nel Paese di riferimento è la caratteristica indicata come principale che consolida il senso di appartenenza a una nazione. All’estremo opposto, l’elemento meno importante quasi ovunque risulta la religione professata o in cui ci si riconosce. Nel mezzo, vista come in qualche modo importante, l’abbracciare le tradizioni e seguire usanze locali.

Proviamo a guardare meglio la situazione tratteggiata dallo studio del centro di ricerca americano Pew.

Con alcune differenze, le percentuali di quelli che ritengono “importante” o “molto importante” poter comunicare nella lingua del posto sono alte ovunque. I livelli più alti si registrano in Bangladesh dove nell’84% dei casi gli intervistati hanno risposto di ritenere la conoscenza della lingua predominante come “molto importante” nel definire di appartenere a un Paese. Mentre l’11% la ritiene una caratteristica “importante”. In fondo alla lista in questo senso, Singapore. Qui solo un quarto degli adulti afferma che è molto importante parlare mandarino<sup>1</sup> per essere “veri singaporiani”, nello specifico, il 34% e il 23% di quelli che ritengono la conoscenza della lingua locale importante o molto importante.

Se la quantità di chi conferma questa caratteristica come principale nel consolidare il senso di appartenenza è tendenzialmente simile ovunque, differenze esistono invece guardando al dettaglio anagrafico e all’istruzione dei rispondenti.

Gli anziani sono generalmente più propensi dei giovani a considerare la conoscenza della lingua come elemento primario. Lo fanno per esempio il 72% gli over 40 olandesi, contro il 45% degli adulti fino a 39 anni. La percezione cambia, poi, anche in base all’istruzione. Chi ha un livello più basso, ha maggiore probabilità di considerare il comunicare nell’idioma locale una caratteristica molto importante per l’appartenenza nazionale.

### **Tra usanze, tradizioni e luoghi di nascita**

Nelle risposte raccolte, se le differenze di età e il titolo di studio determinano alcuni *pattern* più comuni, i ricercatori riscontrano l’emergere di differenze in una serie di altre sfere: le varie situazioni economiche delle zone del mondo, le caratteristiche presenti in aree omogenee e dentro le stesse nazioni, o il tipo di visione più o meno conservatrice / progressista degli abitanti.

Per esempio, la tendenza a considerare molto importante il rispetto di tradizioni e usanze locali per sentirsi di “appartenere davvero” a una nazione, appare più comune tra i Paesi a medio reddito. Meno in quelli ad alto reddito. Si va dalla percentuale massima registrata in Indonesia, dove il 79% degli

adulti sostiene questa posizione, ai minimi della Svezia, dove questa affermazione è condivisa solo dal 17% delle persone.

A prescindere dal luogo geografico, condividono l'idea che siano le usanze a definire il sentimento di identità nazionale quanti sono più avanti con gli anni rispetto ai giovani – in Italia per esempio, gli over 40 hanno una probabilità doppia rispetto ai ragazzi di sostenere che siano gli usi locali a rendere “veramente italiani” (50% contro 24%).

Una caratteristica che mostra risultati contrastanti nei Paesi presi in considerazione nell'indagine riguarda invece la relazione tra identità nazionale e luogo di nascita. Soprattutto nelle nazioni ad alto reddito, che tendenzialmente ospitano percentuali consistenti di immigrati anche magari da decenni, meno della metà degli adulti ritiene importante, ai fini del sentimento di appartenenza a un luogo, l'essere nati entro i confini nazionali: in Svezia lo sostiene il 4% degli adulti, l'8% in Australia e sotto il 15% in Canada, Francia, Germania e Paesi Bassi.

Si trovano invece all'estremo opposto, le nazioni a medio reddito. In Bangladesh e in India, per esempio, otto adulti su dieci affermano che è molto importante essere nati nel rispettivo Paese per essere veri bengalesi o indiani. Succede nei tre quarti dei casi in Indonesia, Kenya, Perù, nelle Filippine e in Sri Lanka.

---

<sup>1</sup> L'isola stato, oltre al mandarino, ha altre tre lingue ufficiali: l'inglese, il malese e il tamil.

### **Comprensione e analisi del testo**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Qual è la caratteristica principale per cui gli emigrati si sentono “parte di una nazione”? Motiva la tua affermazione.
3. Dal “Migration Report 2024”, stilato dall'ONU, emergono differenze - fra coloro che rispondono al questionario - in relazione all'età anagrafica o all'istruzione. Commenta i dati presentati nel testo.
4. Quale valore ha, secondo gli intervistati, il fatto di essere nati nel paese ospitante? Quale elemento modifica la relazione tra identità nazionale e luogo di nascita?

### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze ed esperienze personali, esprimi le tue opinioni sul problema sollevato dall'autrice dell'articolo. Motiva il tuo punto di vista, sviluppando in modo organico e coerente le tue argomentazioni e facendo anche opportuni riferimenti ad autori che ritieni abbiano approfondito il connubio fra lingua e identità attraverso le loro opere (letterarie, artistiche, musicali o cinematografiche).

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Daniel J. Goldhagen, *Peggio della guerra. Lo sterminio di massa nella storia dell'umanità***, Mondadori, Milano, 2010, pp. 18-19, 21, 23, 25, 75.

Se molte forme di eliminazionismo, come il genocidio, sono più conosciute per i loro nomi ed esiti specifici e indicibilmente orribili, la categoria che include tutte va vista, con l'atto formale che ne

consegue, nel desiderio di eliminare popoli e gruppi: è esso, quindi, che va messo al centro del nostro studio.

Conflitti politici e sociali fra gruppi esistono in ogni società umana, e spesso fra società e paesi diversi. Quando non sono disposti a giungere a un qualche *modus vivendi*<sup>1</sup>, gruppi, persone e comunità politiche [...] affrontano le popolazioni con cui sono in conflitto o in cui vedono un pericolo da neutralizzare cercando di eliminarle o renderle incapaci di arrecare i presunti danni da cui si sentono minacciati. A questo scopo ricorrono a una o più di cinque principali forme di eliminazione: trasformazione, repressione, espulsione, prevenzione della riproduzione, sterminio.

La *trasformazione* è la distruzione dell'identità politica, sociale o culturale distintiva di un gruppo per neutralizzare le presunte qualità deleterie. [...] Il principale bersaglio dei progetti trasformativi è costituito in genere dalle caratteristiche o pratiche reali o presunte, fra cui quelle religiose, etniche e culturali che, agli occhi della cultura o del gruppo dominante, rendono un certo gruppo un corpo estraneo. [...]

La *repressione* comporta di mantenere le persone odiate, screditate o temute all'interno del territorio e di ridurle, dominandole con la violenza, la capacità di infliggere danni reali o immaginari. [...] La segregazione e ghettizzazione politiche e giuridiche sono per definizione forme di repressione eliminazionista. [...]

Una terza opzione eliminazionista è l'*espulsione*, detta spesso deportazione. Tramite essa le persone indesiderate vengono rimosse in modo più radicale, respingendole oltre le frontiere, trasferendole da una regione all'altra di un paese o concentrandole in massa in campi. [...]

Un quarto metodo eliminazionista è la *prevenzione della riproduzione*. [...] Coloro che [...] vogliono eliminare del tutto o parzialmente un gruppo cercano a volte di ridurre il numero dei suoi membri, interrompendo, fra essi, la normale riproduzione biologica. Impediscono loro gravidanze o parti. Li sterilizzano. Stuprano sistematicamente le donne affinché gli uomini del gruppo non vogliano più sposarle o avere figli da esse, o per fecondarle affinché partoriscono bambini non «puramente» del loro gruppo, indebolendo così quest'ultimo dal punto di vista biologico e sociale [...].

---

<sup>1</sup> *modus vivendi* = modo di vivere

La quinta forma di eliminazionismo è lo sterminio [...]. Se fra una misura e l'altra la differenza per le vittime è radicale, per i carnefici esse sono tutte logiche conseguenze delle loro convinzioni eliminazioniste, surrogati l'una dell'altra e intercambiabili. [...] Le credenze eliminazioniste, pur essendo, si può dire, una causa necessaria, non sono di per sé causa sufficiente della strage o eliminazione di massa. [...] Per capire perché attacchi sterminazionisti ed eliminazionisti si verificano in certi luoghi e tempi e non in altri in cui convinzioni eliminazioniste sono altrettanto diffuse è fondamentale [...] volgere sempre l'attenzione all'arena politica, ai leader politici e, nel nostro tempo, allo stato nel suo insieme. [...] Dobbiamo vedere nella politica qualcosa di centrale nella genesi dei massacri. Dobbiamo specificare l'origine e il carattere delle motivazioni che inducono allo sterminio. E, cosa forse più importante di tutte, dobbiamo riconoscere che *a dare avvio a una strage o a un'eliminazione di massa sono soltanto una o poche persone*.

### **Comprensione e analisi del testo**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Indica i modi attraverso cui si manifesta l'eliminazionismo, secondo l'autore.
3. Spiega gli scopi e i modi con cui si impedisce la riproduzione in un gruppo.
4. Chiarisci la motivazione che, secondo Goldhagen, porta al verificarsi degli stermini.

## **Produzione**

Condividi le considerazioni contenute nel brano?

Sulla base delle tue conoscenze e di fatti a te noti, riferiti all'attualità, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento, organizzando le tesi e le argomentazioni a supporto del tuo punto di vista, in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Tratto da: **Silvia Bandelloni**, *“Energie rinnovabili: nuovo affare o rivoluzione?”*

<https://www.scienzainrete.it/articolo/energie-rinnovabili-nuovo-affare-o-rivoluzione/silvia-bandelloni/2021-02-07>

Quanto costa l'ambiente? Benché abbia un valore inestimabile, paragonabile a quello della sopravvivenza della nostra specie, in un articolo pubblicato lo scorso 1° dicembre da Our World in Data viene riportata un'analisi sulla sostenibilità, non solo ambientale ma anche economica, delle energie rinnovabili rispetto a quelle da combustibili fossili (carbone, petrolio e gas), che ad oggi rappresentano circa il 79% della produzione energetica mondiale e circa l'87% delle emissioni totali di CO<sub>2</sub> [...].

Sappiamo che il mondo fa ormai da molto tempo affidamento sui combustibili fossili. Se prendiamo il caso del petrolio, fino a qualche decennio fa l'estrazione non richiedeva tecnologie costose e sofisticate e tutto sommato si trattava di un processo piuttosto economico. Poi, a causa dell'esaurimento dei giacimenti più semplici da sfruttare, le riserve petrolifere [...] sono via via diminuite nel tempo, al punto che oggi si parla di dover cercare il petrolio in zone del pianeta di difficile accesso, per cui sono richieste tecnologie più avanzate che contribuiscono ad aumentare i costi di estrazione. [...]

È evidente, quindi, che la «convenienza» di una determinata fonte di energia non sia dovuta solo alla sicurezza ambientale, ma anche alla spesa che comporta il suo utilizzo. Se vogliamo che il mondo sia alimentato da alternative più sicure e pulite, dobbiamo pertanto assicurarci che tali alternative siano anche più economiche dei combustibili fossili. [...]

Ma, mentre nel 2009 l'elettricità prodotta dal fotovoltaico su scala industriale – ovvero, l'energia prodotta da impianti fotovoltaici con potenza maggiore di un megawattora – costava 359 dollari per MWh (megawattora, cioè 1.000 chilowattora), in appena dieci anni il prezzo è diminuito dell'89%, raggiungendo un costo di 40 dollari per MWh. Anche il prezzo dell'elettricità da energia eolica è passato da 135 dollari per MWh a 41 dollari per MWh, con una diminuzione del 70%. Una leggera decrescita dei prezzi si è verificata anche per il gas (da 83 a 56 dollari per MWh), mentre il carbone ha mantenuto un costo di circa 110 dollari per MWh. È aumentato, invece, il costo del nucleare (da 123 a 155 dollari per MWh), per le ragioni di sicurezza che noi tutti conosciamo e per la conseguente diminuzione di centrali nucleari negli ultimi anni, che ha ridotto enormemente la capacità delle catene di fornitura di competere sul mercato mondiale.

In altre parole, in soli dieci anni la situazione si è capovolta: il costo medio dell'energia elettrica prodotta da una centrale a carbone è oggi significativamente superiore a quello dell'energia prodotta da un impianto eolico o fotovoltaico. Qual è il motivo di una così rapida diminuzione dei costi delle energie rinnovabili?

Mentre la produzione di elettricità da combustibili fossili e da energia nucleare deve fare i conti con i prezzi delle fonti e con i costi di esercizio delle centrali, nel caso degli impianti di energia rinnovabile questi ultimi sono relativamente bassi e inoltre non deve essere pagata alcuna materia prima: le loro fonti sono infatti il vento e il sole, che non devono certo essere estratti dal terreno. Ciò che invece determina il costo dell'energia rinnovabile è lo sviluppo della tecnologia necessaria all'efficiente

funzionamento, eccezion fatta per l'idroelettrico, che richiede bassa tecnologia pur trattandosi di energia alternativa e rinnovabile, ma che necessita di un'orografia adeguata e della presenza di regolari precipitazioni. L'abbattimento dei prezzi del fotovoltaico, verificatosi nell'ultimo decennio, dipende infatti da una repentina diminuzione dei costi della tecnologia utilizzata. [...]

Rendere la tecnologia a basse emissioni di carbonio a buon mercato è un obiettivo politico che non solo riduce le emissioni nel proprio paese, ma ovunque, in quanto nei prossimi anni la maggiore crescita di domanda non proverrà dai paesi sviluppati, ma da quelli in via di sviluppo. Al buon prezzo dovrà anche aggiungersi un discreto aumento dell'efficienza dei materiali utilizzati e delle tecniche di conversione in energia elettrica. Un problema che richiede ulteriore progresso tecnologico.

Ultimo ma non da ultimo, dovremo tenere conto anche della conversione dell'intera rete di distribuzione energetica [...].

Se [...] optassimo per una «generazione distribuita», cioè non più grandi centrali collegate a grandi reti, ma una moltitudine di piccole e medie unità produttive distribuite sul territorio, a basso voltaggio e direttamente collegate all'utenza finale, un tale passaggio risulterebbe una totale rivoluzione per il mercato mondiale. Ci troviamo di fronte a un cambiamento epocale, un passaggio che non ha precedenti e che deve generare domande e trovare risposte. Una transizione energetica indispensabile per noi e per il sistema terra, che richiederà un cambio di paradigma.

### **Comprensione e analisi del testo**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Quali sono i costi che le energie rinnovabili permettono di ridurre?
3. Per quale ragione, secondo l'autrice dell'articolo, conviene a tutti i paesi sviluppare tecnologia a basse emissioni di carbonio a prezzi contenuti?
4. In che cosa l'autrice identifica "un cambiamento epocale"?

### **Produzione**

In questo passo l'autrice mette in evidenza che nel contesto della crisi ambientale dovuta alle attività umane occorre puntare sulle fonti rinnovabili, mentre l'energia atomica risulta avere costi legati alla sicurezza che non la rendono perseguibile. L'esperienza degli ultimi anni ha mostrato in particolare che lo sviluppo tecnologico è la chiave per rendere sempre più appetibile l'abbandono dei combustibili fossili.

Condividi l'analisi condotta dall'autrice e le soluzioni indicate nell'articolo? In generale, quali sono, secondo te, gli approcci necessari per affrontare il problema del riscaldamento globale in atto?

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **S. Zuboff, *Il capitalismo della sorveglianza***, trad. it. P. Bassotti, Luiss University Press, Roma 2019.

*«I prodotti e i servizi del capitalismo della sorveglianza non sono oggetto di uno scambio di beni. Non pongono un rapporto di reciprocità costruttivo tra produttore e consumatore. Sono al contrario "esche" che attirano gli utenti in operazioni nelle quali le loro esperienze personali vengono estratte e impacchettate per gli scopi di altre persone. [...] Il prezzo che dobbiamo pagare sta distruggendo il nostro modo di vivere. Internet è diventato essenziale per avere una vita sociale, ma Internet è anche saturo di pubblicità e la pubblicità è subordinata al capitalismo della sorveglianza. La nostra dipendenza è al cuore del progetto di sorveglianza commerciale, visto che il nostro bisogno di una vita efficiente è in contrasto con la tentazione di resistere all'invasione di tale capitalismo. Questo conflitto produce un intontimento psichico che ci rende assuefatti a una realtà nella quale siamo tracciati, analizzati, sfruttati e modificati. [...] Il capitalismo della sorveglianza opera sfruttando un'asimmetria senza precedenti della conoscenza e del suo potere. I capitalisti della sorveglianza sanno tutto di noi, mentre per noi è impossibile sapere quello che fanno. Accumulano un'infinità di nuove conoscenze da noi, ma non per noi. Predicano il nostro futuro perché qualcun altro ci guadagni, ma non noi.»*

Il "capitalismo della sorveglianza", secondo la sociologa statunitense Shoshana Zuboff (1951), è un sistema di accumulazione di dati relativi all'esperienza e ai modi di agire delle persone. I dati vengono utilizzati per migliorare i prodotti e i servizi e raccolti con facilità grazie alle interazioni su Internet, uno strumento ormai indispensabile in molte delle nostre attività. Tuttavia, Shoshana Zuboff ha messo in evidenza come l'osservazione dei comportamenti umani e delle preferenze espresse in acquisti o nel seguire tendenze diventi un patrimonio per aziende che ne fanno uso non solo per promuovere prodotti in linea con le abitudini, ma anche per condizionare i comportamenti e il mercato. L'aspetto più critico riguarda il libero accesso alle informazioni, anche più private, da parte di grandi aziende commerciali e una mancanza di legislazione a riguardo. Dopo aver letto il testo, commentalo, esprimi le tue considerazioni in proposito e introduci informazioni a sostegno della tua argomentazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: *Mentire a volte può aiutare?*, [www.lamenteemeravigliosa.it](http://www.lamenteemeravigliosa.it), 27 luglio 2016

«Se ce lo chiedessero, la maggior parte di noi direbbe che odia mentire e che non può tollerare l'inganno e le bugie. In generale, affrontiamo il tema da un punto di vista morale e, quindi, condanniamo qualsiasi comportamento associato alla falsità. La cosa curiosa è che quasi tutti mentiamo di tanto in tanto. "Bugie innocue", le chiamiamo, per sminuire l'atteggiamento che tanto criticiamo. La domanda che segue può sorprendervi: cosa succederebbe se nessuno al mondo dicesse più bugie? Ad esempio, incrociate qualcuno di vostra conoscenza che vi dice: "Come sei messo male!" oppure il vostro capo che vi riceve in questo modo: "Penso che lei sia uno stupido e sto solo aspettando l'occasione giusta per licenziarla" o ancora, invitate qualcuno a cena e alla fine, invece di ringraziarvi, vi dice: "Cucini da schifo. Mai mangiato cibo più insipido". Questi sono alcuni dei casi di sincerità brutale che, eventualmente, verrebbe considerata come maleducazione. Così come diciamo che non ci piacciono le bugie, dobbiamo riconoscere che non ci piacciono nemmeno certe verità.»

Bisogna sempre dire la verità oppure è giusto (o necessario), in alcuni casi, mentire? Esistono bugie pericolose e bugie inoffensive (o addirittura utili)? Per quali motivi si mente? A che cosa servono le bugie? Le bugie hanno sempre, come si dice, “le gambe corte”? Ogni menzogna implica, prima o poi, un prezzo da pagare? Mentiamo solo agli altri o lo facciamo talvolta anche con noi stessi? Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	e) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono scarse	2	—
	f) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono confuse	4	
	g) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono adeguate allo scopo comunicativo	6	
	h) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono efficaci	8	
	e) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono originali e puntuali	10	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	a) L'elaborato è disorganico, incoerente; i connettivi logici adoperati non sono pertinenti.	2	—
	b) L'elaborato è non sempre organico e coerente; i connettivi logici adoperati sono parzialmente pertinenti.	4	
	c) L'elaborato è coerente; i connettivi logici adoperati sono pertinenti.	6	
	d) L'elaborato è coerente e coeso; i connettivi logici adoperati sono appropriati.	8	
	e) L'elaborato è articolato e coeso; i connettivi logici adoperati sono efficaci	10	
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura</b>	a) L'esposizione è pesantemente scorretta ed impropria	2	—
	b) L'esposizione è comprensibile, ma spesso scorretta ed imprecisa	4	
	c) L'esposizione è semplice o scarna, ma sostanzialmente corretta	6	
	d) L'esposizione è corretta, scorrevole	8	
	e) L'esposizione è appropriata, efficace	10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	a) Il lessico è povero e non adeguato	2	—
	b) Il lessico è impreciso e non sempre adeguato	4	
	c) Il lessico è semplice ma adeguato	6	
	d) Il lessico è appropriato	8	
	e) Il lessico è puntuale e vario	10	
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	a) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono frammentari, lacunosi e scorretti	2	—
	b) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono superficiali e non sempre corretti	4	
	c) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti	6	
	d) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono sicuri	8	
	e) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono approfonditi	10	
<b>Espressione di giudizi critici</b>	a) I giudizi critici sono assenti	2	—
	b) I giudizi critici sono limitati	4	
	c) I giudizi critici sono pertinenti	6	
	d) I giudizi critici sono correttamente argomentati	8	
	e) I giudizi critici sono originali	10	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	d) Non rispetta i vincoli della consegna	1	—
	e) I vincoli vengono parzialmente rispettati	2	
	f) I vincoli vengono rispettati	3	
	g) I vincoli vengono accuratamente rispettati	4	
	h) I vincoli vengono rispettati in modo puntuale	5	
<b>Capacità di comprendere il testo</b>	f) Il testo viene scarsamente compreso	3	—
	g) Il testo viene parzialmente compreso	6	
	h) Il testo viene sostanzialmente compreso	9	
	i) Il testo viene accuratamente compreso	12	
	j) Il testo viene compreso in modo approfondito	15	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica</b>	e) Non viene utilizzato alcuno strumento di analisi del testo	2	—
	f) L'analisi del testo è superficiale e non sempre corretta	4	
	g) L'analisi del testo è corretta, anche se essenziale	6	
	h) L'analisi del testo è sicura e corretta	8	
	i) L'analisi del testo è approfondita e puntuale	10	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	a) L'interpretazione del testo è gravemente scorretta	2	—
	b) L'interpretazione del testo è approssimativa	4	
	c) L'interpretazione del testo è sintetica, ma pertinente	6	
	d) L'interpretazione del testo è pertinente ed ampia	8	
	e) L'interpretazione del testo è approfondita e articolata	10	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	a) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono scarse	2	—
	b) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono confuse	4	
	c) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono adeguate allo scopo comunicativo	6	
	d) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono efficaci	8	
	e) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono originali e puntuali	10	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	a) L'elaborato è disorganico, incoerente	2	—
	b) L'elaborato è non sempre organico e coerente	4	
	c) L'elaborato è coerente	6	
	d) L'elaborato è coerente e coeso	8	
	e) L'elaborato è articolato e coeso	10	
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura</b>	a) L'esposizione è pesantemente scorretta ed impropria	2	—
	b) L'esposizione è comprensibile, ma spesso scorretta ed imprecisa	4	
	c) L'esposizione è semplice o scarna, ma sostanzialmente corretta	6	
	d) L'esposizione è corretta, scorrevole	8	
	e) L'esposizione è appropriata, efficace	10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	a) Il lessico è povero e non adeguato	2	—
	b) Il lessico è impreciso e non sempre adeguato	4	
	c) Il lessico è semplice ma adeguato	6	
	d) Il lessico è appropriato	8	
	e) Il lessico è puntuale e vario	10	
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	a) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono frammentari, lacunosi e scorretti	2	—
	b) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono superficiali e non sempre corretti	4	
	c) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti	6	
	d) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono sicuri	8	
	e) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono approfonditi	10	
<b>Espressione di giudizi critici</b>	a) I giudizi critici sono assenti	2	—
	b) I giudizi critici sono limitati	4	
	c) I giudizi critici sono pertinenti	6	
	d) I giudizi critici sono correttamente argomentati	8	
	e) I giudizi critici sono originali	10	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	a) Non vengono individuate tesi e argomentazioni	3	—
	b) L'individuazione di tesi e argomentazioni è non sempre corretta/ è confusa	6	
	c) L'individuazione di tesi e argomentazioni è sostanzialmente corretta	9	
	d) L'individuazione di tesi e argomentazioni è sicura	12	
	e) L'individuazione di tesi e argomentazioni è approfondita	15	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	a) I connettivi logici adoperati non sono pertinenti	2	—
	b) I connettivi logici adoperati sono parzialmente pertinenti	4	
	c) I connettivi logici adoperati sono pertinenti	6	
	d) I connettivi logici adoperati sono appropriati	8	
	e) I connettivi logici adoperati sono efficaci	10	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	a) I riferimenti culturali utilizzati sono scorretti e incongrui	3	—
	b) I riferimenti culturali utilizzati sono imprecisi e parzialmente congrui	6	
	c) I riferimenti culturali utilizzati sono sostanzialmente corretti e congrui	9	
	d) I riferimenti culturali utilizzati sono corretti e appropriati	12	
	e) I riferimenti culturali utilizzati sono precisi e opportuni	15	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	a) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono scarse	2	—
	b) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono confuse	4	
	c) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono adeguate allo scopo comunicativo	6	
	d) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono efficaci	8	
	e) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono originali e puntuali	10	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	a) L'elaborato è disorganico, incoerente; i connettivi logici adoperati non sono pertinenti	2	—
	b) L'elaborato è non sempre organico e coerente; i connettivi logici adoperati sono parzialmente pertinenti	4	
	c) L'elaborato è coerente; i connettivi logici adoperati sono pertinenti	6	
	d) L'elaborato è coerente e coeso; i connettivi logici adoperati sono appropriati	8	
	e) L'elaborato è articolato e coeso; i connettivi logici adoperati sono efficaci	10	
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura</b>	a) L'esposizione è pesantemente scorretta ed impropria	2	—
	b) L'esposizione è comprensibile, ma spesso scorretta ed imprecisa	4	
	c) L'esposizione è semplice o scarna, ma sostanzialmente corretta	6	
	d) L'esposizione è corretta, scorrevole	8	
	e) L'esposizione è appropriata, efficace	10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	a) Il lessico è povero e non adeguato	2	—
	b) Il lessico è impreciso e non sempre adeguato	4	
	c) Il lessico è semplice ma adeguato	6	
	d) Il lessico è appropriato	8	
	e) Il lessico è puntuale e vario	10	
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	a) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono frammentari, lacunosi e scorretti	2	—
	b) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono superficiali e non sempre corretti	4	
	c) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti	6	
	d) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono sicuri	8	
	e) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono approfonditi	10	
<b>Espressione di giudizi critici</b>	a) I giudizi critici sono assenti	2	—
	b) I giudizi critici sono limitati	4	
	c) I giudizi critici sono pertinenti	6	
	d) I giudizi critici sono correttamente argomentati	8	
	e) I giudizi critici sono originali	10	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
<b>Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	a) La traccia non è stata compresa	2	—
	b) La traccia è stata parzialmente compresa	4	
	c) La traccia è stata sostanzialmente compresa	6	
	d) La traccia è stata accuratamente compresa	8	
	e) La traccia è stata compresa in modo approfondito	10	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	a) L'esposizione è incoerente/confusa	3	—
	b) L'esposizione è non sempre chiara	6	
	c) L'esposizione è complessivamente chiara	9	
	d) L'esposizione è lineare e ordinata	12	
	e) L'esposizione è articolata ed efficace	15	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	a) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono scorretti e incongrui	3	—
	b) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono imprecisi e parzialmente congrui	6	
	c) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono sostanzialmente corretti e congrui	9	
	d) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono corretti e appropriati	12	
	e) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono precisi e opportuni/ampi	15	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

## ALLEGATO 4

### Griglia colloquio ministeriale (art.22 Ordinanza Ministeriale 67 del 31 marzo 2025 - Allegato A)

*La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.*

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50

## ALLEGATO 5

Estratto del verbale relativo all' approvazione del documento

	VERBALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^ B TUR	Verbale n°6
		del 05/05/202 5
		Pagina 97 di 98

<b>PRESENTI:</b>	Ora inizio: <b>16:30</b>	Ora fine: <b>17:45</b>
Professori Zoccoletto Morena, Pasian Aidi, Scaduto Ignazio, Tonon Barbara, Beraldo Lara, Faganello Michela, D'Antoni Cristina, Lo Caputo Nicola, Pertegato Ketty, Girgenti Debora.		
ASSENTI: Toffolo Francesco.		

<b>ORDINE DEL GIORNO</b>
Si convoca in data odierna il C.d.C della classe 5^ B tur con il seguente o.d.g.:
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Stesura e approvazione del Documento del Consiglio di Classe Esame di Stato 2025;</li><li>2. Varie ed eventuali.</li></ol>

<b>ARGOMENTI DISCUSSI / DECISIONI</b>
Il C.d.C. si svolge in modalità online su Microsoft Teams. Presiede la riunione la Prof.ssa Morena Zoccoletto. Funge da segretaria la Prof.ssa Barbara Tonon. N°1 dell'o.d.g.: la prof.ssa Zoccoletto coordina i lavori del C.d.C. e avvia la stesura del documento del Consiglio di Classe Esame di Stato 2025. Una volta completato il documento in tutte le sue parti lo stesso viene approvato dal C.d.C. Non essendoci altri argomenti oggetto di discussione la seduta è tolta alle ore 17:45.

La coordinatrice  
Prof.ssa Morena Zoccoletto

La segretaria  
Prof. ssa Barbara Tonon

